

Vicenza a Budapest Stricca-Calearo: accordo per le PMI Csaba Novák, CEO MAG Zrt Simor ospite delle Camere Europee



Grazie a noi ogni impresa è possibile.

**Siamo i vostri
commercialisti
italiani in Ungheria.**

La Karma Consulting Kft. nasce dall'esigenza di fornire all'imprenditore italiano l'assistenza professionale indispensabile per la corretta gestione di un'attività economica in Ungheria. La società offre gli stessi servizi di uno studio di dottori commercialisti italiani di primo livello con la caratteristica di saper "accompagnare" l'imprenditore in Ungheria con i medesimi supporti informativi presenti in Italia.

Servizi

- Contabilità e bilanci
- Consulenza del lavoro
- Consulenza in materia societaria
- Revisioni aziendali
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Investimenti immobiliari
- Traduzione ed interpretariato
- Ricerca partner



KARMA
CONSULTING

www.karmaconsulting.hu

Karma Consulting Kft. - Commercialisti Italiani Associati

1052 Budapest, Haris köz 6. III. 2. - Hungary

Tel. 0036-1-2355000 Fax 0036-1-4830018 E-mail: karmakft@t-online.hu

EDITORIALE	5	SPORTELLO FIERE	
INTERVISTA		SIGEP Rimini	42
Roberto Sestini.....	6	Fiere Hungexpo 2008 – I semestre	43
Massimo Calearo Ciman	7	DICONO DI NOI	
ITALIANI IN PRIMO PIANO		La stampa e i nostri eventi	44
Marco Colognese	10	TRASPORTI	
ECONOMIA		Logistica – un “orfanello” trascurato.....	46
Vicenza a Budapest	8	Logisztika – a „mostoha” gyermek	47
Simor: guardare più lontano	12	TURISMO E CULTURA	
Aiuto elvetico per l'Ungheria	14	Olasz és magyar konyha	
Frena il PIL, non l'Ungheria	16	Cucina italiana e ungherese	49
Promofirenze	17	Eventi turistici in Ungheria	50
Gestim Group	22	AQUINCUM.....	51
Gestim Csoport	23	Un'arpa italiana in Ungheria	52
SPORTELLO EUROPA		Un Banditone a Budapest	53
Fondi Strutturali.....	19	RISTORANTI	54
Intervista con Csaba Novák	20	ALBERGHI	55
FLASH		INDIRIZZI UTILI	56
Affari Economia Politica.....	24	AGENDA CCIU	57
L'ESPERTO		LA VETRINA DELLE AZIENDE	58
RC su danni ambientali			
Környezetvédelmi biztosítás.....	33		
ICE			
Desk ICE per i fondi strutturali.....	34		
PAGINA COMUNITÀ	35		
EVENTI CCIU			
La Commissione Agricoltura e Zootecnia.....	36		
Eventi recenti della CCIU			
A MOKK legutóbbi rendezvényei.....	37		



*La CCIU augura a tutti i suoi Soci e i suoi Amici
Buon Natale e felice Anno Nuovo*

Il Ponte

bimestrale della Camera di
Commercio Italiana
per l'Ungheria in collaborazione
con BZT Media Kft,
editore di Budapesti Zeitung e
The Budapest Times

HU ISSN 1786-1152

Michele Orzan, direttore editoriale

Marco Piovano, caporedattore
Email: ilponte@cciu.com

Comitato di redazione

Luigino Bottega
Augusto Cocchioni
Giuliano Dallaporta Xydias
Filippo Farkas
Walter Fontanini
Lavinia Sándor
Pietro Vacchiano

Hanno collaborato

Rita Faragó
Dóra Horváth
Stefano Pellizzon
Giuseppe Lian (foto)

Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

1056 Budapest, Váci utca 81
Tel. (+36 1) 485 0200
Fax (+36 1) 486 1286
Email: info@cciu.com
Internet: www.cciu.com

Responsabile pubblicazione

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria
Distribuzione: BZT Media Kft

Commenti? Opinioni? Scriveteci!
Megjegyzés? Vélemény? Írjon!
ilponte@cciu.com
Fax (+36 1) 486 1286

Consiglio direttivo



PRESIDENTE
Alessandro STRICCA
Inter-Európa Bank Nyrt
Email: presidente@cciu.com



VICEPRESIDENTI
Michele ORZAN
Alenis Hungary Kft
Tel. (+36 20) 974 3888
Email: michele.orzan@aygor.com



Sándor ZWACK
Zwack Unicum Nyrt
Email: sandor.zwack@cciu.com



Sebastiano NEGRI DI MONTENEGRO
Studio Legale de Capoa e Associati
Email: budapest@decapoa.com



TESORIERE
Massimiliano TRIVELLIN
Riello Hungary Zrt
Tel. (+36 1) 3399069
Email: massimiliano.trivellin@riello.hu

CONSIGLIERI



Stefano DESTRO
Hydea Consulting Kft



Alessandro FARINA
ITL Group Kft



Walter FONTANINI
Zucchetti Hungária Kft



Zsolt KARANCSY
Ferrero Magyarország Kft



Zsuzsanna PÁSZKA
Pászka és Partnerei Kft



COLLEGIO SINDACALE
Augusto COCCHIONI
Presidente



Dario GRASSANI
Membro



Daniele FANIN
CIB Bank Zrt



Filippo FARKAS
Coexport Kft



Márta HAAS
Mobil Kiadó Kft



Marco MOROLDO
Autamarocchi Kft



Bernardino PUSCEDDU
Comagro Sardo Kft



Judit CSÁKI
Membro

Cari lettori,

Un piccolo faro di un porto accogliente che illumina il mondo. Nel logo scelto per la **XVI Convention mondiale di Assocamerestero di Livorno**, si recepisce il messaggio che continuamente si è voluto sottolineare e trasmettere a noi, sistema delle camere di commercio all'estero, ovvero sia quello di essere un polo di riferimento per la politica economica estera italiana, ed un pilastro fondamentale del **Sistema Italia** all'estero.

Alla Convention sono intervenuti illustri esponenti del Governo come il viceministro al Ministero affari esteri responsabile per gli italiani nel mondo **sen. Franco Danieli**, delle istituzioni regionali e locali, del sistema economico e produttivo, dell'università delle associazioni di categoria e singoli imprenditori. 73 le Camere di commercio italiane all'estero presenti, 48 i paesi rappresentati, 160 i delegati esteri, 40 quelli italiani, 40 i giornalisti accreditati, 1800 gli incontri "one to one", 190 le imprese del territorio presenti alla Convention. Dai numeri si coglie lo sforzo organizzativo prodotto dalla Camera di Commercio di Livorno che ha voluto dar vita ad un evento di richiamo internazionale con pochi precedenti nella storia della Provincia. L'Ente camerale di Livorno e Assocamerestero, grazie anche al sostegno della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Livorno, dell'Unioncamere regionale e nazionale ha organizzato un convegno pubblico dal titolo: **"L'economia dei territori nella globalizzazione; reti e infrastrutture per competere"** e dal titolo ci si è sforzati di individuare i punti di forza e di debolezza dei sistemi economici locali alla luce delle esigenze poste da un mercato mondiale sempre più aperto alla globalizzazione e alla competitività. Dai lavori della Convention sono emersi con forza tre messaggi su tutti: anche per **le PMI internazionalizzarsi** non è solo un'opportunità ma una **necessità**; se non si investe di più sulla **logistica** si arranca nella competizione globale; la sfida della globalizzazione si vince valorizzando la **qualità dei nostri prodotti**. Il segnale trasmesso dalla Convention alle imprese ha riguardato principalmente quelle di piccole e medie dimensioni (PMI) perché, come è ben noto, le imprese grandi hanno strutture interne tali da poter perseguire autonomamente le proprie strategie di sviluppo e di presidio sui mercati esteri. Per le PMI posizionarsi individualmente su mercati in cui le sfide e la competitività sono molto accentuate non è cosa facile, ed il messaggio da Livorno è che si potrebbero sollecitare virtuose aggregazioni



mirate a ridurre i costi generali per l'accesso a **nuovi mercati**. Il ruolo quindi del sistema camerale all'estero, che sempre più si identifica come presenza di rete territoriale e binazionale assume una connotazione crescente nell'assistenza alle imprese e nella **creazione di business**. E non è contraddittorio fare quello che la nostra Camera ha di recente implementato, ovvero sia la creazione di un **Comitato Grandi Imprese**, con la partecipazione delle maggiori aziende italiane presenti in Ungheria, perché così si completa non solo la rappresentatività e quindi la forza della Camera, ma anche la gamma dei servizi offerti dalla CCIU consapevoli del fatto che **uniti** riusciamo ad avere un peso "politico" più importante a vantaggio del "Sistema Italia" ed a tutela di tutte le realtà imprenditoriali italiane in Ungheria.

Alessandro Stricca



Intervista a Roberto Sestini

Il Presidente della CCIAA di Bergamo in Ungheria



Il presidente della CCIAA di Bergamo Roberto Sestini è stato il massimo rappresentante del mondo imprenditoriale nella delegazione che si è recata in Ungheria nel mese di settembre. La delegazione – come riportato nelle pagine del Ponte nel numero scorso – era guidata dal sindaco della città, Roberto Bruni, e dal presidente della Provincia, Valerio Bettoni.

Egregio presidente, intanto la ringraziamo per la sua recente visita a Budapest. Quali sono le ragioni che hanno spinto la CCIAA di Bergamo a un intervento tanto marcato in Ungheria?

Presentare Bergamo nella sua completezza, anche attraverso la sua cultura, ad un Paese importante come l'Ungheria.

Nell'economia bergamasca, che ruolo hanno e avranno i paesi della Nuova Europa?

Avranno certamente un ruolo estremamente importante perchè rappresentano ulteriori opportunità per le imprese bergamasche dovute sia all'ampliamento del numero dei mercati sia al definitivo abbattimento delle barriere tecniche, doganali e tariffarie, con evidente libertà di circolazione di persone, merci e capitali.

Quali sono a suo giudizio i settori nei quali le imprese bergamasche e ungheresi hanno maggiori opportunità di collaborazione?

La provincia di Bergamo trae la sua forza economica dalla presenza nel suo territorio di quasi tutti i settori di attività produttiva industriale ed artigianale, anche con tecnologie all'avanguardia, e, pertanto, le opportunità di collaborazione fra imprese bergamasche ed ungheresi possono scaturire fra i settori della meccanica e dei macchinari, della lavorazione delle materie plastiche, del tessile e meccanotessile, della chimica, dell'arredamento, dei materiali da costruzione, dell'oggettistica, dell'impiantistica, ecc..

Da quanto ha potuto vedere, che opinione si è fatto dell'ambiente economico ungherese?

Sappiamo da tempo che l'Ungheria è un Paese sviluppato dal punto di vista economico e con ampi margini di miglioramento ulteriore. L'impressione è, inoltre, di un'ottima organizzazione complessiva anche dal punto di vista sociale.

Che ruolo può avere un'istituzione come la nostra Camera nell'internazionalizzazione delle aziende italiane?

Sostengo da sempre che il ruolo delle Camere di Commercio italiane all'estero è assolutamente fondamentale ed indispensabile per favorire e sostenere l'interscambio commerciale fra imprese italiane e imprese di altri paesi. Lo dimostra il fatto che la Camera di Bergamo è associata ad oltre 40 Camere italiane all'estero. La vostra Camera mi ha lasciato un'ottima impressione in fatto di organizzazione, competenza ed efficienza e colgo questa occasione per complimentarmi molto di ciò.

A bergamói kamara delegációja Magyarországon

Szeptemberben a Bergamói CCIAA delegációja látogatott Magyarországra Roberto Bruni polgármester és Valerio Bettoni körzeti elnök vezetésével. "Az új Európa országai rendkívül fontos szerepet töltenek be Bergamo gazdasági életében, mert a piacok számának növekedéséből, valamint a személyek, áruk és tőke szabad áramlásából adódóan új üzleti lehetőségeket kínálnak. Bergamo körzet gazdasági ereje abban rejlik, hogy itt szinte minden ipari és kézműves termelő ágazat képviselteti magát, éppen ezért a bergamói-magyar vállalkozói együttműködés igen sokrétű lehet. A külföldi olasz kereskedelmi kamarák szerepe alapvető és elengedhetetlen az olasz és egyéb nemzetiségű cégek közötti kereskedelem elősegítése és támogatása szempontjából. A Bergamói Kamara például több mint 40 külföldi olasz kamarával áll kapcsolatban. Látogatásunk során a magyarországi olasz kamara szervezettsége és hatékonysága rendkívül jó benyomást tett rám. Távlati célunk, hogy a mostani utazás ne egyszeri esemény legyen, hanem egy olyan folyamat első lépése, amelynek során egyre több és specifikusabb projektet valósítunk meg számos ágazatban" – nyilatkozta lapunknak Roberto Sestini a Bergamói Kereskedelmi Kamara elnöke.

Crede che alla vostra visita istituzionale potranno seguire delle delegazioni di carattere più strettamente aziendale?

Certamente la nostra visita non deve rimanere un episodio isolato, ma l'inizio di un percorso comune. Insieme studieremo progetti sempre più specifici e mirati al coinvolgimento delle imprese dei nostri territori settore per settore.

Grazie per la visita, buon lavoro, e... arrivederci in Ungheria.

Intervista a Massimo Calearo Ciman

“L’Associazione Industriali di Vicenza è la terza associazione più importante del settore Confindustria”

Nuovo passo avanti per la collaborazione tra le aziende vicentine e quelle ungheresi: in occasione della visita del 30 ottobre, nella città di Budapest, i rappresentanti dell’Associazione Industriali di Vicenza, guidati dal presidente Massimo Calearo Ciman, hanno siglato l’accordo di cooperazione con la Camera di Commercio Italiana per l’Ungheria (CCIU), presieduta da Alessandro Stricca.

L’Associazione degli Industriali di Vicenza ha quasi 2500 associati ed è la terza associazione più importante del settore Confindustria in Italia – spiega il presidente Calearo. “La provincia di Vicenza è conosciuta per la presenza



© giuseppe lian

Újabb előrelépés a vicenzai és a magyar vállalatok közötti együttműködésben: a Vicenzai Iparosok Szövetségének képviselői, Massimo Calearo Ciman elnök vezetésével, október 30-i budapesti látogatásuk alkalmával, együttműködési megállapodást írtak alá a Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamarával (MOKK), melynek elnöke Alessandro Stricca.

– A közel 2500 tagot számláló Vicenzai Iparosok Szövetsége az Olasz Iparosok Konföderációjának (Confindustria) harmadik legnagyobb szervezete – mondta Calearo elnök. – Vicenza megye arról nevezetes, hogy itt a legtöbb kereskedelmi szektor képviselteti magát. A legnagyobb múlttal a textilipar jeleskedik, mely több mint 250 éve honos a megyében. A legismertebb minden bizonnyal az aranyművéség, de nem feledkezhetünk el a fafeldolgozásról, a vegyszer-, a gyógyszer- és az élelmiszeriparról. A legnagyobb súlytal a nehézipar rendelkezik, így mivel egy nagyon fontos régiót, az Észak-kelet Olaszországot képviselem, nem csak a Vicenzai Iparosok Szövetségének, hanem az Olasz Nehézipar Föderációjának is elnöke vagyok.

– Kik a legfontosabb külföldi kereskedelmi partnereik?

– A Vicenzai Iparosok Szövetsége, mindig nagy hangsúlyt fektetett az exportra, vannak kapcsolataink szerte az egész világon. A fontos megállapodások mellett, mint ez a magyar, illetve az első külföldi képviselet megalapítása a szlovákiai Samorinban, számunkra nagyon nagy elismerés, hogy a tunéziai olasz delegáció vezetését a Vicenzai Szövetségre bízták. Ennek keretében 400 olasz vállalkozást vittünk ki, illetve mi irányítottuk az egész rendszer kialakítását.

A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamarával kötött együttműködési megállapodásnak köszönhetően, nagyobb lehetőségünk nyílik a kooperációra a magyar kis- és középvállalatokkal, mely nem csak a tapasztalatcserét illeti, hanem konkrét üzleti megállapodások megvalósítását.

di tutte le imprese, siamo attivi in tutti i settori merceologici. L’industria con più passato è quella tessile che è presente da oltre 250 anni nella nostra provincia. Certamente il settore più conosciuto è quello della lavorazione dell’oro ma non possiamo dimenticare della lavorazione del legno, dell’industria chimico – farmaceutica – alimentare e sicuramente la più importante è l’industria metalmeccanica. Ed è per questo che oltre ad essere il presidente dell’Associazione degli Industriali di Vicenza, rappresentando una zona importante del paese come il Nordest, sono anche presidente di Federmeccanica.”

Quali sono i vostri partner commerciali più importanti all’estero?

Confindustria Vicenza è da sempre molto orientata verso l’export, abbia-

mo contatti un po’ in tutto il mondo. Il fiore all’occhiello di tutta questa operazione, al di là di accordi importanti come questo ungherese, è la costruzione di un distretto all’estero per la prima volta nella storia di Confindustria; il vero riconoscimento è quello di aver affidato alla Confindustria di Vicenza il compito di guidare la delegazione Nazionale in Tunisia. In questo paese abbiamo portato quattrocento imprese italiane e abbiamo diretto tutto il sistema.

La firma dell’accordo con la Camera di Commercio Italiana per l’Ungheria è un passo in più che ci consentirà di collaborare con le piccole e medie imprese ungheresi, non solo per quanto riguarda lo scambio di esperienze ma anche portando a termine operazioni di business.

Rita Faragò

Vicenza a Budapest

Siglato l'accordo tra l'Associazione Industriali di Vicenza e la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

È stata l'Accademia Ungherese delle Scienze ad ospitare l'evento camerale più importante del mese. Dopo l'accordo con Hungexpo Rt la CCIU ha raggiunto un nuovo ed importante obiettivo: la collaborazione con l'Associazione Industriali di Vicenza. L'intesa ricalca quella di un anno fa con la Camera di commercio italo-slovacca.

All'evento hanno partecipato anche i rappresentanti del governo ungherese: Miklós Merényi, ex Segretario di Stato per le Relazioni Economiche Internazionali del Ministero dell'Economia e dei Trasporti, futuro Ambasciatore a Roma della Repubblica Ungherese; Ábel Garamhegyi, Vice-Ministro dell'Economia e dei Trasporti Ungherese nonché Segretario di Stato.

«L'accordo – ha spiegato il presidente dell'Associazione Industriali di Vicenza, Massimo Calearo Ciman – rientra nell'azione che come associazione stiamo svolgendo da tempo a supporto delle nostre aziende associate interessate all'Ungheria. L'esperien-

za realizzata in Slovacchia, da cui abbiamo preso spunto per questa intesa, è un precedente che ci incoraggia molto. Basta pensare ai frutti della collaborazione con quel paese, che proprio in questi giorni varca un nuovo traguardo, con l'inaugurazione del centro servizi per il distretto di Samorin».

«Questa collaborazione – ha aggiunto Alessandro Stricca, presidente della CCIU – è un'ulteriore conferma delle buone relazioni tra il nord-est italiano e l'Ungheria, ed offrirà maggiore opportunità di cooperazione tra le imprese dei due territori, con particolare riguardo alle PMI; oggi l'Ungheria sta attraversando un momento delicato – ha concluso Stricca – ma sono convinto che attraverso questo tipo di iniziative si potranno offrire al meglio tutte le opportunità per attrarre più investimenti dal nord-est e più accordi commerciali tra partner storici quali sono Vicenza e l'Ungheria». Attraverso la collaborazione con la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria, l'obiettivo è di mettere a disposizione un'assistenza sempre più puntuale alle aziende vicentine, non soltanto sotto

Calearo –
Stricca együttműködési szerződés vicenzai és magyar vállalkozások javára

Október 30 – án a Vicenzai Iparosok Szövetsége és a Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara együttműködési szerződést írt alá. A Magyar Tudományos Akadémia adott otthont a hónap legjelentősebb MOKK eseményének. A Hungexpoval kötött megállapodás után a kamara ismét új célt valósított meg: szoros együttműködésről állapodott meg a Vicenzai Iparosok Szövetségével. Az egyezmény követi az olasz – szlovák kamarával tavaly aláírt megállapodást. Az eseményen részt vettek a magyar kormány képviselőiben: Merényi Miklós, a Gazdasági és Közlekedési Minisztérium nemzetközi gazdasági kapcsolatok volt szakállamtiktára, a Magyar Köztársaság kijelölt római nagykövete; Garamhegyi Ábel, a Gazdasági és Közlekedési Minisztérium államtitkára, külgazdaságért felelős kormánybiztosa.

«Az együttműködési szerződés – magyarázta Massimo Calearo Ciman, a Vicenzai Iparosok Szövetségének elnöke – következő lépcsőfoka annak a tevékenységnek, melyet szövetségünk a Magyarországon működő vicenzai cégek érdekképviselőiben végez. A pozitív szlovákiai tapasztalokból merítve indulunk el, és bizakodva tekintünk előre. Elég, ha a legújabb eredményre gondolunk: Szlovákiában ezekben a napokban avatjuk fel Samorin tartományban ügyfélszolgálati irodánkat».

«Ez a megállapodás – tette hozzá Alessandro Stricca, a MOKK elnöke – tovább erősíti Magyarországot és Észak – Kelet Olaszország jó kapcsolatát, előmozdítja a két ország vállalkozásai közötti együttműködést, legfőképp a kis- és középvállalatok szektorában. Magyarország ma nehéz időszakon megy keresztül – mondta végetül Stricca –, de meggyőződésem, hogy az ehhez hasonló intézkedések elősegítik majd az észak – keleti régióból a tőkebeáramlást, a lehető leg-



© giuseppe lian

jobb feltételeket kínál ahhoz, hogy minél több kereskedelmi együttműködés szülessen olyan régi partnerek között, mint Vicenza és Magyarország». A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamarával való együttműködés célja, hogy egyre biztosabb segítséget nyújtsunk a vicenzai cégeknek nemcsak a termelés, hanem a szolgáltatások területén is: új partnerek keresésében, a munkaerő kiválasztásában, vagy a promóciós tevékenységek szervezésének támogatásában. Az egyezmény egyik fő pontja a MOKK és a vicenzai szövetség sokoldalú integrációja. Az egyezmény értelmében a MOKK magyar tagvállalatai ingyenesen csatlakozhatnak a Vicenzai Iparosok Szövetségéhez. Ez az eredeti és innovatív formula megfelelő alkalmat teremt a vállalkozások nemzetközivé tételére és ahhoz, hogy a vicenzai és a magyar vállalatok kamatoztassák a tapasztalataikat, ezzel elősegítve a kereskedelmi kapcsolatokat és a termelést.



© giuseppe lian

l'aspetto produttivo, ma anche sotto quello dei servizi alle imprese: dalla ricerca di partner, alla selezione del personale o all'assistenza nell'organizzazione di eventi promozionali. Un aspetto decisivo dell'accordo, però, è anche la profonda integrazione che viene costruita tra l'Associazione vicentina e la CCIU.

L'accordo prevede infatti la possibilità di un'aggregazione gratuita e

volontaria all'Associazione Industriali di Vicenza da parte delle aziende ungheresi iscritte alla Camera. Questa formula originale ed innovativa di internazionalizzazione consente di mettere in rete le esperienze delle imprese vicentine e di quelle ungheresi, favorendo la loro collaborazione commerciale e produttiva.

Rita Faragò

Sí, noi parliamo italiano!



Igen, mi beszélünk olaszul!

La Magyarországi Volksbank Zrt. offre ai suoi clienti la gamma completa dei servizi bancari. A Magyarországi Volksbank Zrt. teljes körű banki szolgáltatással várja ügyfeleit.

Le nostre banche italiane azioniste sono: / Részvényes olasz bankjaink:

Banca Popolare dell' Emilia Romagna, Banca Popolare di Vicenza

Persona da contattare presso Italian Desk:

Krisztina Fehér (+36-1) 328-6373
Eszter Balla (+36-1) 328-6371
Marco Bertanelli (+36-1) 328-6372
Anna Klein (+36-1) 328-6515

Zsuzsanna Sebestyén (+36-1) 328-6378
Éva Hencsel (+36-1) 328-6375
Kinga Székelyhidny (+36-1) 328-6533

Sede centrale / Központi fiók: Budapest, 1088 Rákóczi út 7.
Fax: (+36-1) 328-6566. E-mail: krisztina.fehér@volksbank.hu
Orario: Lunedì, Martedì, Mercoledì: 8:00-16:00,
Giovedì: 8:00-18:00, Venerdì: 8:00-15:00.

VOLKS BANK
 Hungary
A BIZALOM ÖSSZEKÖT.

Intervista a Marco Colognese

La storia di un successo: Gas Jeans e oltre

Arrivando nel centro della GAS Jeans di Budapest non si può fare a meno di notare la cura tutta italiana con cui si è badato all'organizzazione degli spazi, la scelta dei colori e dei materiali, lo studio accurato per far risaltare nel più puro stile minimalista un vero e proprio loft di lusso. Principale ispiratore e realizzatore è lui, Marco Colognese, tredici anni in Ungheria, la metà dei quali passati a conquistare un palcoscenico di cui la casa italiana non dispone neanche in paesi e mercati ben più grandi e ricchi di quello ungherese.



Marco Colognese, italiano, veneto, laurea alla Bocconi, si fa le ossa nel retail seguendo il padre, poi la tentazione della famiglia materna: S. Benedetto, dove però un'etica ferrea vieta l'assunzione agli appartenenti alla famiglia. Il passaggio alla Schweppes a Londra e la scelta dell'Europa orientale con la Coca-Cola a Budapest.

Una buona scelta venire qui, perché qui mi sono trovato in una struttura molto forte, un impianto operativo fiore all'occhiello di tutta l'area. Trade

marketing ad alto livello, telemarketing ecc. Quella è stata la mia scuola di vita. Poi è arrivata la Grotto Spa, che mi ha offerto una posizione in Ungheria. A quel punto ho considerato la loro proposta – siamo a ottobre del 2000 – e già da gennaio del 2001 io ero il general manager per la Gas qui in Ungheria. È stata un'avventura bellissima, ma durissima perché l'azienda era destrutturata. Oggi c'è quest'ufficio bellissimo, che è di nostra proprietà, però quando sono arrivato, avevamo 900 mq nel sottoscala. Oggi ne abbiamo 7500 nostri e di cui 7300 qui e gli altri 200 sono il prestigioso negozio in Andrassy út.

A gennaio 2001 questa era una realtà inefficiente. L'inserimento è stato molto duro, ma 5 anni di scuola dura come la Coca Cola – che ci faceva fare campi di sopravvivenza – sono stati utili. I primi 2-3 anni sono stati veramente faticosi: cambiare il sistema, riorganizzare... se qualcuno si vuole avventurare sul mercato ungherese, per i primi tempi è imperativo avere un italiano di fiducia assoluta per lo start up e che trasferisca la cultura imprenditoriale della casa madre. Dopo anni di "rodaggio" si vengono a creare persone di fiducia, di capacità decisionale: una volta che il manager locale cresce l'export rientra anche per una questione di costi. Però in Ungheria ritengo che ci voglia sempre comunque un forte controllo da parte della casa madre.

Non vediamo più il motto dell'azienda che fino a poco tempo fa era "keep it simple"

Questo slogan ha accompagnato l'azienda per molti anni, anche se adesso non appare più. È un po' una filosofia di vita: fai le cose nel modo più semplice possibile. Riassume la filosofia del nostro proprietario Claudio Grotto, che va ben oltre keep it simple. Lui ha sempre cercato di creare un

Marco Colognese és a Gas Jeans sikertörténete

A GAS Jeans budapesti központjában az elrendezés, a színek és az anyagok kiválasztása, a luxus minimalista stílusú megjelenítése az olasz kultúra hatását tükrözi. Mindennek megvalósítója Marco Colognese, aki – miután lediplomázott a Bocconi Egyetemen – előbb apja nyomdokaiba lépve a kiskereskedelemben dolgozott, majd átigazolt a londoni Schweppes-hez, később pedig a budapesti Coca-Colához.

"A Coca-Cola részemről jó választásnak bizonyult, az itt eltöltött öt tanulóév nagyon kemény, de igazán hasznos volt. 2001-ben a Grotto SpA felkérésére a cég magyarországi részlegének első embere lettem. A megbízás igazi kihívást jelentett, de korábbi tapasztalataimra építve az első 2-3 év alatt újrászerveztem a céget. A cég korábbi mottója „keep it simple” tulajdonosunk, Claudio Grotto életfilozófiáját sűríti össze. Grotto olyan márkát hozott létre, amely a funkcionalitást, a jó minőség-ár viszonyt kereső intelligens

brand che andasse a servire quelle persone che vogliono essere essenziali, guardare alla funzionalità, al buon rapporto qualità-prezzo; il consumatore intelligente che segue la moda ma non ne è vittima.

Una sorta di minimalismo?

Diciamo di essenzialità: Grotto è un self made man, sa cosa vuol dire guadagnarsela: anche nei capi faceva il bottone, il risvolto... c'è sempre una sorta di ricerca, un rispetto per i consumatori finali. Nel caso dell'Ungheria lui ha recepito immediatamente la forte sensibilità del consumatore nei riguardi del prezzo, ed una delle prime cose è stato un messaggio che mi ha dato lui stesso: "Guardate che non possiamo uscire con dei prezzi in

fogyasztót célozza meg, aki követi a divatot, de nem válik áldozatává. Grotto rőtön felismerte, hogy a magyar piacra csak alacsony árakkal tudunk betörni, és csak akkor emelhetünk, amikor a bevőkink anyagi lehetőségei javulnak. Ez a megközelítés tette lehetővé az utóbbi évek fejlődését. Egyes országokban a márka elfogadtatásához és a piaci jelenlét növeléséhez befektetésre van szükség. Tudni kell alkalmazkodni a piaci változásokhoz is. Jobb minőséget kínálunk, elérhető áron. Ebben rejlik a Gas ereje. Nem kívánunk versenyezni olyan nagy nevekkel, mint a Mango vagy a Zara. Az a lényeg, hogy tudatában legyünk saját eszközeinknek, korlátainak és erősségeinknek. Magyarország jelenleg nehéz helyzetben van, az emberek kevesebbet költenek, de szerintem néhány kemény évet a gazdaság és a fogyasztás fellendülése fog követni. Elfogadtam egy montebellunai cég ajánlatát, és magyar feleségemmel hazaköltözöm. A cég kelet-európai piacokért megbízott felelőséként fogok dolgozni. Fájó szívvel megyek el, hiszen hét év kemény munkájával felépítettem egy céget, és éppen akkor megyek el, amikor élvezhetném munkám gyümölcsét. De talán éppen így lesz a jó...

Ungheria più alti che in Italia, ma prezzi molto inferiori in modo da gradualmente salire con i prezzi e allinearci a quelli italiani quando il consumatore ungherese comincerà ad averne le possibilità." Ed è stato l'aver capito questo che ci ha consentito negli anni di crescere molto. In certi mercati bisogna investire per aumentare la penetrazione e diventare un brand. Altri sono usciti dall'Ungheria o hanno faticato moltissimo.

Il prossimo motto?

Keep it simple è ancora un po' lo slogan di Gas, ma per fare fronte a dei cambiamenti avvenuti nel mercato, per non andarsi a scontrare con brand di prezzi inferiore, ha cercato di riposizionarsi verso l'alto. C'è stato effettiva-

mente un aumento dei nostri prezzi, ma Gas non vuole essere un lusso: un prodotto di più alta qualità ma sempre accessibile.

Prendete le distanze da Mango, Zara...

Loro sono dei giganti, sarebbe inutile fare concorrenza. L'importante è sapere quali sono i propri mezzi i propri limiti e cercare di fare riferimento ai propri punti di forza. Il punto di forza di Gas è sempre stato il prodotto, quindi curare molto di più il prodotto, cercando di mantenerlo comunque accessibile senza sfiorare certe soglie, però vendendo l'idea che è un prodotto effettivamente di qualità.

Jeans: istruzioni per l'uso!

Il denim è il nostro core business: il criterio con cui un consumatore sceglie il jeans, parte di solito dal colore, il modello e il prezzo. Adesso la tendenza è verso lo scuro, più elegante, meno scolorati e roture. Un denim che si è ripulito ed è diventato più elegante, da abbinare anche con la scarpa nera, con la giacca stile smoking: questo è il look dress-up del nostro brand.

Dove va l'Ungheria?

L'Ungheria sta attraversando un periodo duro, perché deve rientrare dall'indebitamento. Il peso del pacchetto restrittivo che pensavamo di sentire ad inizio anno, si fa sentire adesso e la gente ha meno soldi. Però, d'altro canto, l'Ungheria ha

investito in infrastrutture, in autostrade: questi investimenti, secondo me, si sono visti. Io prevedo che ci saranno un paio d'anni molto duri ma poi l'economia e il consumo ripartiranno.

Stai partendo dall'Ungheria: la prossima tappa?

In Ungheria, oltre ad aver trovato la realizzazione professionale, ho trovato anche mia moglie, mi sono sposato a giugno di quest'anno qui in Ungheria, a settembre in Italia e tutte le cose poi hanno un ciclo... poi capitano delle coincidenze, e io già da un anno sono stato contattato da un'azienda italiana di Montebelluna, e io sono di Montebelluna! Per me è stato durissimo prendere la decisione di rientrare, però ho anche motivi familiari: mio padre è mancato 3 anni fa e mia madre è sola. La carriera è importante ma... sarò il responsabile dei paesi dell'est Europa.

È stata una scelta molto dura, perché io ho lavorato molto in quest'azienda e me ne vado al massimo, la lascio sul più bello. A giugno ho comprato io per la Grotto il negozio in Andrassy: con una sede del genere, con un marchio in repositioning, con un negozio in Andrassy dove c'è Louis Vuitton e Gucci... adesso ci sarebbe stato da divertirsi! Avrei potuto raccogliere i frutti di 7 durissimi anni di lavoro. Ma è meglio lasciarsi così.

Marco Piovano



Simor: guardare più lontano

Le misure in corso per consolidare il budget sono importanti ma sono solo il primo passo – questo il senso del discorso del Governatore della Banca Centrale Ungherese (MNB) András Simor all'evento organizzato dalla nostra Camera in collaborazione con la Camera di Commercio Svizzera. Il Governatore insiste sulla necessità di riforme di ampia portata.

Simor ha giudicato positivamente quello che era ed è un irrinunciabile programma di consolidamento del budget introdotto dal Primo Ministro Gyurcsány. "Senza le misure introdotte il deficit sarebbe schizzato a circa l'11% l'anno scorso" – ha detto, aggiungendo che "l'Ungheria è comunque finita in fondo alla classifica dei paesi europei l'anno scorso, a quota 9.2%, ma i passi fatti dal governo hanno reso possibile recuperare un considerevole 2%, dando un'impressione positiva". Simor è stato però anche critico, sostenendo che il consolidamento del budget non implica necessariamente stallo nella crescita economica e inflazione: "Ci sono esempi di paesi che hanno consolidato i loro budget senza tali effetti". A suo parere è deprecabile che l'inflazione sia stata forzata dall'impennata delle tasse e dai tagli dei sussidi: "Se l'inflazione è fuori controllo, la Banca Nazionale non può fare molto per la crescita economica" ha detto. "In Ungheria non ci troviamo di fronte a una situazione ordinaria, per ora. Di solito la crescita dell'inflazione è accompagnata dalla crescita economica. In casi del genere la Banca Centrale può prendere delle misure monetarie restrittive in buona coscienza".

Ad ogni modo Simor crede all'obiettivo di budget per quest'anno. Mentre il governo prevede un deficit del 6.8% per la fine dell'anno, come da piano di convergenza, egli crede che sia raggiungibile anche un 6%. A suo parere il modo in cui il governo reagirà allo

stato delle entrate, in termini di politiche di spesa, è imprevedibile.

Simor reputa il budget del 2008 varato dal governo "realistico" e condive le linee guida per un deficit al 4% per il 2008. Per le politiche di breve termine non ci sono grosse differenze di opinione tra il governo e la Banca Centrale, ha sottolineato Simor. L'attuale consenso relativo su questioni chiave e sulle stime è soprattutto un risultato del corso realistico preso dal governo: "La posizione della Banca Nazionale Ungherese (MNB) non è cambiata negli ultimi anni".

Quando si tratta di politiche di medio periodo, comunque, le opinioni sono differenti: il Governatore guarda agli adempimenti dei criteri di Maastricht sul deficit del 3% come impraticabili per il 2009, a meno che da adesso in poi non vengano realizzate riforme strutturali, perché – a suo parere – l'Ungheria non sarà capace di raggiungere l'obiettivo semplicemente con aumenti delle tasse o tagli alla spesa pubblica. Simor ha enfatizzato il bisogno delle tanto annunciate riforme fiscali: "Stringere sempre sulle tasse non è il sistema per riportare il paese verso un cammino di crescita. Spero che nel 2008 il governo affronti molto seriamente la materia delle riforme fiscali".

Ma l'accento va anche sulla riduzione dei sussidi: "il 40% delle famiglie ungheresi beneficia di sussidi ai prezzi del gas. Non penso che oggi il 40%



delle famiglie sia così bisognosa". Una frecciata anche ad altri campi in cui lo Stato non ha buone performance: sistema sanitario ("ancora troppo inefficiente"), enti locali ("in un paese piccolo come l'Ungheria 3.200 uffici finanziari sono ancora troppi"), il sistema pensionistico ("è assurdo che in Ungheria ci siano più persone che chiedono la pensione di invalidità di quanti non siano gli invalidi"), scuola ("bisogna adattarsi di più alle necessità dell'economia") e spesa sociale ("proporzionalmente noi spendiamo l'1 per cento in più degli altri paesi di Visegrád, troppo"). In occasione dell'evento il presidente della CCIU Alessandro Stricca è intervenuto sottolineando la posizione del mondo imprenditoriale europeo – che concorda in buona parte con quanto affermato dal Governatore.

The Budapest Times

Simor András, az MNB elnöke úgy véli, hogy a költségvetés konszolidációja érdekében bevezetett intézkedések ugyan jelentősek – nélkülük a tavalyi deficit elérte volna a 11%-ot –, de mindez csak a kezdet. A célkitűzések eléréséhez széleskörű reformokra van szükség. "A költségvetés konszolidációja nem jelenti automatikusan a gazdaság és az infláció növekedését." Középtávon – a kormánnyal ellentétben – Simor elképzelhetetlennek tartja, hogy 2009-re megvalósuljon a Maastrichti kritériumok által előírt 3%-os deficit. Magyarország nem lesz képes egyszerűen adóemléssel és a szociális költségek csökkentésével elérni a céljait, ahhoz strukturális reformok kellene. Hangsúlyozta az adóreform és a szociális támogatások csökkentésének szükségességét, legyenek azok bármilyen népszerűtlenek is (egészségügyi rendszer, közigazgatás, nyugdíj- és iskolarendszer).



**GAS
OUTLET**

**extra
-50%
-70%
kedvezmény**

**NYITVATARTÁS:
HÉTFŐ-SZOMBAT: 10-19
VASÁRNAP: 10-17**

1113 BUDAPEST DARÓCZI ÚT 2.

**MEGKÖZELÍTÉS:
61-es villamossal,
vagy 12-es busszal.**



Aiuto elvetico per l'Ungheria

79 milioni di euro per lo sviluppo economico

La Svizzera farà presto parte dell'UE – in termini di spesa a favore dei paesi che hanno aderito nel 2004 all'UE. Questa generosità non è motivata dall'altruismo ma dall'obiettivo di assicurare un uguale trattamento per la Svizzera dall'UE. L'ufficio per i contributi all'allargamento ha aperto le porte nell'ambasciata elvetica all'inizio del mese per implementare il piano. La distribuzione della generosità comincerà il prossimo anno, a quanto riferito dal direttore Liliana de Sá Kirchknopf.

Abbondanza di strumenti

L'impegno svizzero verso l'UE per supportare i 10 nuovi paesi membri con 1 miliardo di franchi svizzeri (607,19 milioni di euro) sta alla base della decisione di aprire l'ufficio. All'Ungheria dovrebbero andare 130,7 milioni di franchi svizzeri (79,37 milioni di euro) del totale. Questo afflusso di fondi è stato stabilito dalla legge federale sulla cooperazione con l'Europa Orientale, legge che il parlamento ha approvato l'anno scorso. La legge è poi sopravvissuta ad un referendum con un margine molto ristretto.

I fini politici

Questa spinta economica è un gesto politico piuttosto che un investimento: "Attraverso questo sostegno una tantum ci aspettiamo di avere un trattamento alla pari con gli stati membri dell'UE nei futuri accordi bilaterali nelle aree del commercio e della ricerca o in altri campi". Rispondendo alla domanda se la Svizzera abbia messo da parte questi soldi per la paura di discriminazioni economiche da parte dell'UE, la direttrice dell'ufficio ha risposto in maniera diplomatica: "Questo è il nostro contributo politico a un'Europa solidale".

Svájci segítség a magyar gazdaságnak

A svájci parlament által kezdeményezett népszavazás eredményeképpen Svájc 1 milliárd svájci frankkal (607,19 millió euró) fogja támogatni az EU-hoz 2004-ben csatlakozott tíz államot. A teljes összegből Magyarországnak 79,37 millió euró jut. A támogatás folyósítása 2008-ban kezdődhet meg, legnagyobb része az alábbi területekre összpontosul: a reformok, a környezetvédelem, az infrastruktúra és a magánszektor támogatása, az egészségügy és az oktatás javítása. A svájciak figyelmeztetnek arra, hogy szigorúan fognak eljárni úgy az igénylések elbírálása, mint a felhasználás ellenőrzése során. Azt is hangsúlyozzák, hogy a projekt adminisztratív kiadásai nem fogják meghaladni a teljes összeg öt százalékát.

Chi possiede i requisiti?

La realizzazione del progetto avverrà nel corso del 2008. Circa l'80% dei fondi disponibili verranno indirizzati verso le aree chiave di: sicurezza, stabilità e supporto alle riforme, ambiente ed infrastrutture, promozione del settore privato, miglioramento della sanità e dell'educazione. Per permettere un certo grado di flessibilità, il 20% delle risorse verrà tenuto a parte in modo da creare una riserva. La somma minima disponibile per progetti individuali sarà di 1 milione di franchi svizzeri (607.200 euro) e 5 milioni di franchi (3.04 milioni di euro) per progetti infrastrutturali.

Controlli regolari

Nonostante una giuria in loco formulare le proprie raccomandazioni, la decisione finale sarà presa a Berna alla Segreteria di Stato per l'Economia e alla Direzione per lo Sviluppo e la Cooperazione. La Direttrice che siede all'ufficio di Budapest tiene molto a che vengano sempre salvaguardati i principi di indipendenza e obiettività: "Dobbiamo essere sempre nella posizione, quando necessario, di poter dire di no".

Gli elvetici non sono prudenti solo riguardo alle modalità di distribuzione di denaro dei contribuenti, ma anche nel controllare come vengono usati. I progetti che riceveranno fondi svizzeri saranno soggetti a regolari controlli. Nella fase della richiesta del finanzia-

mento bisogna fare particolarmente attenzione a degli indicatori, in modo che poi tutte le fasi della realizzazione possano essere tracciate. "Le buone idee non sono abbastanza per noi, devono essere anche misurabili. È un nostro interesse primario quello di monitorare l'uso dei soldi."

Amministrazione low-cost

La Svizzera controlla molto accuratamente anche i costi di gestione. Con un incidenza di solo il 5% sul totale, gli svizzeri hanno trovato una maniera abbastanza efficiente per capire come vengono spesi i propri soldi. "Nel caso delle Nazioni Unite o della Banca Mondiale più del 10% va in costi di amministrazione," ha spiegato de Sá Kirchknopf.

Jan Mainka





& PARTNERS GROUP

B u d a p e s t

SERVIZI INTEGRATI PER L'IMPRESA
VÁLLALKOZÁSOKAT SEGÍTŐ SZOLGÁLTATÁSOK

I NOSTRI SERVIZI

AREA CONSULENZA

Consulenza societaria e fiscale
Assistenza alla costituzione di società

AREA BILANCI E CONTROLLO GESTIONE

Formazione bilanci, controllo contabile, reporting

AREA CONTABILITÀ

Tenuta contabilità
Preparazione dichiarazioni fiscali

AREA PAGHE E CONTRIBUTI

Gestione del personale (conteggi mensili delle R/A
e dei contributi previdenziali, dichiarazione di riepilogo
di fine anno)

AREA SERVIZI

Assistenza per l'avvio di nuove attività commerciali
ed industriali
Assistenza commerciale
Ricerca di personale e corsi di formazione
Domiciliazione di società

IC & PARTNERS BUDAPEST KFT

1066 BUDAPEST, Zichy Jenő u. 4
Tel. +36 1 3017040 Fax +36 1 3017049
e-mail: icbudapest@icbudapest.hu
www.icpartnersbudapest.com
www.icpartnersbudapest.hu

CORRISPONDENTE IN ITALIA

ARKIMEDE SpA Società Europea

33100 UDINE - Via Roma 43
Tel. +39 0432 504201 Fax +39 0432 506296
e-mail: studio@arkimede.it
www.arkimede.it

MEMBER OF IC & PARTNERS GROUP

www.icpartnersgroup.net

Udine (Italy); Belgrado (Serbia); Praga (Rep. Ceca);
Bratislava (Slovacchia); Varsavia (Polonia);
Bucarest (Romania); Sofia (Bulgaria); Mosca (Russia);
Budapest (Ungheria).

www.icpartnersgroup.net

Frena il PIL, non l'Ungheria

La crescita rallenta e difficilmente supererà il 2% nel 2007

Secondo l'Ufficio Centrale di Statistica e la Ecostat, la crescita del PIL nel terzo trimestre si fermerebbe all'1% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso

Se non si può dire che sia stato un fulmine a ciel sereno è solo perché il cielo – anche prima della pubblicazione dei dati del KSH (ufficio centrale di statistica) – non era affatto sereno. Solo di due giorni prima il dato (forse meno allarmante) sull'inflazione, che invece dell'atteso 6,4 segnava un triste 6,7%. Ma questo era prevedibile, dato il trend internazionale dei prezzi agricoli e la crescita recente del prezzo del greggio.

Per quanto il dato sia desolante, sia il Ministero delle Finanze che gli osservatori della banca OTP, fanno notare che il dato del terzo trimestre mostra comunque un miglioramento rispetto a quello del secondo e del primo, passando da un +0,2%, a un +0,1% per giungere all'attuale +0,3%. Le dichiarazioni di Ferenc Pichler, portavoce del Min Fin tendono a stemperare le preoccupazioni: la riduzione del ruolo dello Stato nell'economia sarebbe infatti la causa primaria del rallentamento cui si assiste, e il Ministero si aspetta ancora – nonostante tutto – una crescita del 2-2,2% per il 2007, del 2,8% nel 2008 e del 4% nel 2010.

Opinioni più indipendenti vedono la

crescita del 2007 fermarsi all'1,5%. E ciò che desta maggiore preoccupazione è che gli effetti negativi del programma di convergenza si facciano vedere con una rapidità che supera ampiamente quella in cui invece giungono notizie confortanti – ultimamente limitate solo ai plausi degli organismi internazionali per le misure di austerità. Più che l'economia sommersa e gli sprechi statali, la vera vittima della pressione fiscale appare sempre più l'economia globale del Paese. Se è vero che la presenza dello Stato nell'economia è ridimensionata, è evidente che i vincoli fiscali imposti non permettono all'economia privata di occupare quanto lasciato libero dallo Stato.

Le cause sono certamente da ricercare nel pessimo risultato del settore edile e di quello agricolo, che hanno compensato l'ottima performance dell'industria. Il dato su questa (15 novembre) evidenzia una crescita – nei primi tre trimestri – dell'8,6% su base annua, mentre l'export è cresciuto del 18,4%.

Dunque se dalla parte del settore produttivo la locomotiva ungherese marcia a pieno ritmo, nel resto le cose vanno meno bene.

Lasciando da parte il settore agricolo, che dappertutto ha avuto un'annata pessima, resta da capire se davvero sia possibile imputare il rallentamento ai problemi energetici: la crescita nello

A GKM elementi szerint a lassulás az állam gazdaságban betöltött szerepének csökkenésével magyarázható. A bevezetett adóváltozások azonban nem teszik lehetővé, hogy a magánsektor hatékonyan működhessen az állam által felszabadított területeken. A fekete gazdaság és az állami költekezés helyett az intézkedések igazi áldozata az ország globális gazdasága. A konvergencia program negatív hatásait nem ellensúlyozzák pozitív hírek. A 6,7%-os infláció a mezőgazdasági árak nemzetközi trendjével és a kőolaj árának növekedésével is magyarázható. A gazdasági növekedés lefékezése egyértelműen a kormány megszorító politikájának és az infláció lecsorítása érdekében magas kamatlábakat alkalmazó MNB intézkedések következménye. Itt lenne az ideje, hogy a kormány ugyanolyan szigorúan járjon el saját adminisztrációjával, valamint a finanszírozott intézményekkel és nagyvállalatokkal szemben, mint azt az egészségügygel és az iskolarendszerrel kapcsolatban tette.

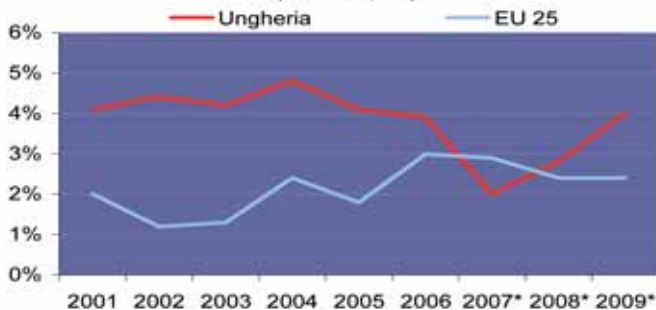
stesso periodo in Slovacchia (oltre il 9%) o in Lettonia (oltre l'11%), paesi ugualmente dipendenti dai carburanti russi, non appare risentire minimamente.

Il rallentamento è dunque senz'altro risultato della politica di sacrifici del Governo da una parte e della Banca Nazionale, che per combattere l'inflazione mantiene tassi alti. Ma la discrepanza tra i risultati dell'industria e quelli complessivi del Paese evidenziano innanzitutto che ancora è lo Stato a costare troppo. Sarebbe auspicabile la stessa severità mostrata verso sanità e scuola, verso enti pubblici sovraffollati o enti e imprese controllate – e soprattutto finanziate – che facilmente sfuggono all'attenzione dell'opinione pubblica.

Marco Piovano

Andamento PIL (risp. anno precedente)

(Fonti: KSH, IMF)





Promofirenze

un nuovo modo di fare internazionalizzazione

Si chiama Promofirenze, ma i tempi e la stessa capacità di azione dell'Azienda Speciale fiorentina hanno riempito quel concetto – promozione – di contenuti assai più ampi e diversificati di quelli ai quali qualche anno fa si faceva riferimento. Lunghi dal compiere solo un decentramento di funzioni specializzate, abbiamo indicato anche ad altri, e non solo in Toscana, la strada che in un'epoca di globalizzazione bisogna percorrere, pena la caduta nella marginalità.

Ci eravamo proposti di dare una risposta alle crescenti esigenze di internazionalizzazione delle nostre imprese e siamo arrivati oggi a disporre di uno strumento in grado di aiutare le imprese a mantenere, o a recuperare, le loro potenzialità competitive in un ambiente economico internazionale che si trova in fase di tumultuoso cambiamento e che il lungo ciclo negativo ha reso molto più complicato.

Certo, la necessità di sostenere il nostro sistema economico basato sulle imprese di dimensioni medie e piccole ha favorito la nascita di numerosi organismi simili a quello creato dalla Camera di Commercio di Firenze, ma Promofirenze ha il vantaggio di aver accumulato un'esperienza che le permette una capacità di reazione rapida sotto molti aspetti. Quasi subito dopo la sua istituzione si è capito che i fattori cruciali della competitività sono diventate la tecnologia e l'innovazione. Che il successo delle imprese sui mercati di tutto il mondo dipende dal potenziamento della cultura della qualità nel processo e nel prodotto.

Per storia e per tradizione imprenditoriale il nostro territorio possiede le risorse necessarie per recuperare rapidamente il terreno perduto, ed è in questa direzione che l'Azienda si è messa a

operare: alla fase di promozione di aziende e prodotti sui mercati internazionali, si è presto aggiunto quella complementare del sostegno all'innovazione per rendere quelle aziende e quei prodotti sempre più competitivi.

Ma anche il concetto di internazionalizzazione ha assunto tratti diversi. Internazionalizzare oggi non vuol dire solo partecipare alle fiere e cercare acquirenti per i propri prodotti. Vuol dire piuttosto cercare dei partner: accordi per battere la concorrenza, alleanze per andare a produrre laddove si ottengono vantaggi competitivi e si è più vicini ai mercati di sbocco. Significa capire che la delocalizzazione oggi è una delle condizioni possibili per lo sviluppo anche delle proprie unità territoriali, in una divisione delle funzioni azien-

dali che favorisce la crescita: la ricerca, l'innovazione, la qualità, la elaborazione della strategia si fanno sul territorio; la produzione si sposta laddove i fattori produttivi sono più favorevoli.

C'è un terzo aspetto importante nel ruolo di assistente alla competitività e di accompagnatrice delle imprese che ha assunto Promofirenze. L'Azienda ha messo a punto e sta sperimentando una strategia di marketing territoriale per l'area di Firenze. In questo siamo partiti più tardi rispetto ad altri sistemi locali, ma il lavoro fatto ha contribuito a darci il know how e la rete di contatti che sul medio periodo produrranno i risultati che l'Azienda si attende.

Vasco Galgani

Presidente di Promofirenze

PROMOFIRENZE

– Azienda Speciale della Camera di Commercio –

Nata nel 1991 per sviluppare il business delle piccole e medie imprese export oriented, oggi è per l'area fiorentina grazie ai suoi servizi integrati, una vera e propria Azienda di sviluppo economico ed animazione territoriale.

Promofirenze ospita l'Euro Info Centre (EIC IT 361):

Attraverso il sostegno della Commissione Europea Direzione Generale Imprese informa e assiste le imprese sulla normativa, i finanziamenti, le gare d'appalto e i programmi dell'Unione europea, offre servizi di ricerca partner, analisi dei mercati esteri e di monitoraggio di bandi pubblicati nel quadro di programmi europei, sviluppa progetti con il coinvolgimento di partner nazionali, europei ed extra-europei, promuove le nuove tecnologie, è portavoce delle imprese presso la Commissione tramite attività di feedback.

Promofirenze è sede del Business Innovation Centre (BIC):

Promosso dalla Commissione europea diffonde la cultura imprenditoriale, orienta e assiste, attraverso il Servizio Nuove Imprese, l'aspirante o neo-imprenditore nella fase iniziale dell'attività d'impresa e potenzia e sviluppa le PMI già esistenti tramite l'aggiornamento e l'innovazione.

Promofirenze fa:

– Servizi di internazionalizzazione

Fornire supporto alle imprese che intendono aprirsi ai mercati esteri. Sviluppare la conoscenza dei mercati internazionali, progettare la penetrazione, ricercare le potenziali aziende partner ed i buyer. Sostenere l'attrazione degli investimenti esteri, internazionali e nazionali sul territorio locale, attraverso i servizi di marketing territoriale www.firenzebusiness.it.

– Servizi di Finanza Agevolata

Aiutare le aziende ad accedere alle fonti di finanziamento dell'UE, nazionali, regionali, locali, per creare, sviluppare ed ampliare l'impresa. Assistere e supportare le aziende nella presentazione delle domande di finanziamento e nella predisposizione di business plan.

– Servizi di comunicazione e informazione





Offrire una serie di strumenti per avvicinare le aziende alla conoscenza dei propri prodotti e servizi (la Rivista semestrale "Promozione Firenze ed il sito web www.promofirenze.com). organizzare seminari ed incontri di informazione ed orientamento. Offrire, attraverso il proprio International Business Center, la possibilità ad imprenditori e manager di noleggiare le proprie sale interne attrezzate per incontri e convegni.

Firenze non è solo una bellissima città d'arte, storia e cultura, ma anche uno dei più importanti centri produttivi d'Italia dove molte piccole e medie imprese e grandi realtà internazionali realizzano prodotti all'avanguardia, dalla moda ai prodotti artigianali per la casa, dalla meccanica alle alte tecnologie. FirenzeBusiness vuole sviluppare e promuovere le eccellenze del territorio fiorentino ed attrarre sul proprio territorio le migliori risorse umane, tecnologiche, finanziarie ed imprenditoriali."



Firenzebusiness è il nuovo portale per il Marketing Territoriale e per lo sviluppo economico dell'Area Metropolitana Fiorentina. È nato dall'esigenza, manifestata in differenti ambiti da imprese locali ed internazionali, Enti ed Istituzioni per lo sviluppo economico, Associazioni di Categoria, Enti di formazione ed Agenzie di lavoro, di far parte di un contenitore attivo che possa rappresentare e promuovere in Italia e all'estero i diversi protagonisti del mondo economico fiorentino. È sorta così l'idea di un portale che dia eguale visibilità ai diversi attori permettendo reciproci scambi tra domanda ed offerta.

Navigare Firenzebusiness per:

-  conoscere [l'area metropolitana fiorentina](#) ed i suoi settori strategici;
-  consultare una [banca dati](#) contenente opportunità localizzative (in allegato un esempio di opportunità localizzativa), periodicamente aggiornata grazie alla collaborazione degli uffici SUAP, Sviluppo Economico e Urbanistica dei Comuni della Provincia di Firenze;
-  utilizzare una [banca dati](#) contenente proposte di business di aziende fiorentine, continuamente aggiornata grazie alla collaborazione delle Associazioni di Categoria;
-  richiedere assistenza:
 - per la ricerca mirata di un partner locale al fine di incrementare collaborazioni commerciali;
 - nella fase di Start up d'impresa con il supporto del B.I.C. (Business Innovation Center) e del S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive);
 - per la richiesta di agevolazioni finanziarie comunitarie, nazionali e locali;
 - sulle procedure burocratiche per l'apertura di un'unità locale;
 - nella fase di reperimento di personale specializzato da inserire nell'organico della nuova impresa.

Target: gli imprenditori esteri che vogliono ampliare la propria attività economica nel territorio fiorentino, delocalizzando la propria impresa o sviluppando business con aziende fiorentine, potranno trovare in Firenzebusiness il partner o la location più adatta.

Enti promotori: il progetto è stato realizzato operativamente da Promofirenze in collaborazione con la Camera di Commercio, la Provincia ed il Comune di Firenze, al fine di favorire l'attrazione di nuovi investimenti nell'area metropolitana fiorentina e di sostenere lo sviluppo delle attività produttive esistenti.

Network locale: Promofirenze sta realizzando questo ricco ed innovativo progetto grazie anche alla collaborazione di un compatto network locale suddiviso in tavoli di coordinamento, costituito da Regione Toscana, APT, Comuni della Provincia di Firenze, Comunità Montane, Agenzie di Sviluppo Locale, Associazioni di Categoria, Università e Istituti Bancari, capace di rispondere alle molteplici esigenze delle imprese, **rendendo veloce ed efficace il processo di insediamento e sviluppo delle attività produttive sul territorio fiorentino.**

Info: info@firenzebusiness.it



Fondi Strutturali

Guida pratica ai finanziamenti per le PMI

Il Piano Nazionale di Sviluppo Nuova Ungheria 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea in data 9 maggio 2007 ed entrato ormai in fase di attuazione, offre alle aziende Italiane registrate in Ungheria un ampio ventaglio di opportunità di finanziamento.

un documento di agile lettura, i contenuti dell'Asse 2 del P.O. per la Competitività Economica e dell'Asse 1 del P.O. per la Regione dell'Ungheria Centrale. Più precisamente, i contenuti della guida sono tratti dai Piani di Azione dei relativi Programmi Operativi. Nel periodo 2007-2013, con la soppressione dei Complementi

di Programmazione, i Programmi Operativi prima di essere tradotti in bandi, vengono infatti declinati in Piani di Azione, documenti operativi della durata di 2 anni, contenenti specifiche relative alle azioni ammesse a contributo, alle dotazioni finanziarie ed alle tempistiche di attuazione. Tali Piani sono modificati nel corso della Programmazione in relazione alle attività di monitoraggio e valutazione ed alle risultanze dei bandi in termini di avanzamento finanziario, fisico e procedurale.

I contenuti della guida risultano pertanto particolarmente utili per le aziende che intendono consolidare ed espandere le proprie attività in Ungheria, in quanto una loro attenta lettura permette di incrociare, in anticipo rispetto all'uscita dei bandi, il percorso di crescita dell'impresa con le opportunità che la programmazione comunitaria offre, sfruttandone il potenziale di sviluppo. Una versione elettronica del documento è scaricabile gratuitamente alla sezione "Studi" del sito internet della CCIU.

Sportello Europa

A cura di:

**Augusto Cocchioni
Michele Scatglini**



Uno dei principali problemi che una azienda si trova ad affrontare quando decide di intraprendere un investimento usufruendo di strumenti di finanza agevolata, è quello di prendere cognizione delle opportunità disponibili; problematica che risulta amplificata in presenza di barriere linguistiche e di documenti di programmazione tecnici ed articolati.

Per facilitare l'accesso delle aziende Italiane alle opportunità offerte dai Fondi Strutturali, Sportello Europa ha progettato in collaborazione con il socio APRI Consulting Kft. una serie di guide pratiche rivolte alle PMI. La prima pubblicazione, dedicata alle opportunità di finanziamento per gli investimenti materiali ed immateriali delle PMI, razionalizza e accorpa, in

Strukturális Alapok. Útmutató a támogatásokhoz a KKV-k részére

Az Európai Közösség által 2007. május 9-én elfogadott „Új Magyarország Fejlesztési Terv 2007-2013” széles palettájú lehetőségeket kínál támogatásokat illetően, a magyarországi bejegyzésű olasz cégek számára. Az első problémák egyikét, mellyel egy cég szembesül, a nyelvi akadályok és a technikai tervezés dokumentumai jelentik, amennyiben pénzügyi eszközök felhasználásával akar nekikezdeni egy beruházásnak. A probléma áthidalása érdekében a Sportello Europa az APRI Consulting Kft-vel együttműködésben egy útmutató sorozatot készített a KKV-k számára. Az első, „Támogatási lehetőségek a KKV-k ingó és ingatlan beruházásaihoz” címmel jelenik meg, egy áttekinthető dokumentumban elemezve a GVOP 2. és a KMOP 1. tengelyét. Az útmutató tartalmát részletesebben az Operatív Programok Akciótervei tárgyalják, melyek a 2007-2013-as időszakban, már a pályázati kiírások előtt tartalmaznak olyan specifikus feltételeket, melyek két éves időtartamra, az elfogadott akciókra vonatkoznak, a támogatásokat és a végrehajtás idejét illetően. Bizonyos Tervek megváltoztak a tervezés időszaka alatt a monitoring és értékelés tevékenységgel, valamint a pályázati kiírások eredményeivel kapcsolatban. Az útmutató elektronikus változata ingyenesen elérhető a MOKK honlapján a „Tanulmányok” szekcióban.



Intervista con Csaba Nóvák

Direttore Generale MAG Zrt

Il MAG Zrt (Centro Ungherese per lo sviluppo economico), l'autorità di gestione dei programmi operativi dedicati allo sviluppo economico, compie 1 anno: il Suo direttore, Csaba Nóvák, ci racconta quali sono i principali risultati, e che prospettive ci saranno nei prossimi mesi soprattutto per le PMI italiane.



Il MAG zrt. compie 1 anno: cosa ci può dire dell'esperienza di questa nuova autorità di gestione unificata, che gestisce ora sia GOP che KMOP? Lo scopo del MAG Zrt è quello di dimostrare che si può svolgere un ruolo pubblico di primo piano con efficacia di mercato e in modo trasparente ed adeguato alle esigenze degli utenti. Alla fine di questo primo anno non possiamo ancora dire di aver realizzato in pieno questo obiettivo,

Csaba Nóvák, direttore generale del MAG Zrt., ha iniziato la sua carriera come ricercatore economico nel Regno Unito. Dal 2001 ha lavorato alla preparazione del primo Piano Nazionale di Sviluppo ungherese, prima al Ministero dell'Economia e dei Trasporti, e poi all'Agenzia Nazionale di Sviluppo (NFÜ). Ha lavorato presso l'Autorità di Gestione del GVOP (Programmi per lo Sviluppo Economico) per il 2004-2006, diventando in seguito il capo dell'Autorità di Gestione dei programmi per lo sviluppo economico. Dal 2007 è direttore del MAG Zrt.

ma possiamo senz'altro affermare di essere sulla buona strada. Il MAG Zrt è nato dall'unione di 4 organismi già esistenti, ed un'integrazione di tale portata non avrebbe potuto portare risultati più veloci nemmeno nella sfera privata. A titolo esemplificativo dell'efficienza raggiunta vorrei citare l'introduzione del processo automatizzato di presentazione dei progetti – pensato proprio per le micro e piccole imprese – grazie al quale è stato possibile ridurre i tempi dell'iter di approvazione da diversi mesi ad alcune settimane.

Cosa ci può dire della partecipazione di aziende a capitale straniero, in particolare italiane, ai bandi? C'è una partecipazione significativa o scarsa? Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi, le imprese non vengono differenziata in base alla provenienza del loro capitale. Possono essere beneficiari le imprese registrate in Ungheria, o per lo meno la cui filiale è registrata in Ungheria. Visto che non esistono condizioni simili per la selezione, non posso fornire dati precisi sulla partecipazione delle imprese italiane. Sappiamo comunque che numerose imprese straniere sono risultate vincitrici, in particolare quelle con piani di lungo periodo e progetti di investimenti che risultano essere all'avanguardia nel nostro Paese. Conoscendo le forti posizioni delle imprese italiane, suppongo che ci siano più aziende italiane tra i vincitori delle gare.

Che ruolo può avere nel quadro dello sviluppo ungherese tramite GOP e KMOP la partecipazione di aziende a capitale italiano?

Questi sostegni a fondo perduto servono per accelerare la crescita del PIL ungherese. In questo compito le imprese straniere, tra cui anche le imprese italiane, svolgono un ruolo molto importante, innanzitutto tramite il loro contributo all'esportazione.

I nostri Soci sono per la maggior parte PMI: cos'è previsto per le PMI nei prossimi mesi?

In questo momento richiamerei l'attenzione sui progetti dedicati ai settori di ricerca e sviluppo e dell'innovazione, ma dall'inizio del 2008 probabilmente pubblicheremo di nuovo quei bandi dedicati alle PMI che sono già stati pubblicati e chiusi quest'anno, tra i cui anche i bandi per lo sviluppo tecnologico complesso.

Nell'ambito del GOP non possono partecipare enti dalla regione dell'Ungheria Centrale, e questo risulta sfavorevole per le aziende italiane, che si trovano per l'appunto per la maggior parte in questa regione; inoltre, nel quadro del KMOP, nonostante ci siano i bandi speculari, spesso non ci sono le stesse priorità. Cosa pensa di questo problema?

Quest'anno abbiamo pubblicato 18 bandi nell'ambito del GOP, tra i quali quasi tutti sono stati pubblicati anche nell'ambito del KMOP, tranne qualche eccezione, ed alcune differenze

relativamente alle risorse disponibili e a determinate condizioni. Questa diversificazione è causata dal fatto che la regione dell'Ungheria Centrale supera – unica tra le regioni ungheresi – il 75% del PIL medio dell'UE, non risultando così beneficiaria dello stesso sostegno destinato alle altre regioni. Lo scopo di ciò è per l'appunto ridurre il ritardo delle altre regioni tramite un maggiore stimolo degli investimenti nel resto del Paese.

Una delle condizioni più frequenti per la partecipazione ai bandi è avere 2 anni di bilancio chiuso. Spesso si rivolgono a noi imprenditori per le imprese neocostituite. Fino ad ora c'è stato 1 bando solo (1 GOP e 1 KMOP) per le aziende neo-costituite: cosa ci può dire sul futuro? ci saranno bandi per questo?

Vorrei innanzitutto precisare che il bando in questione (GOP 2.1.2/D e KMOP 1.2.2) non è ancora chiuso, quindi è ancora possibile concorrere per un sostegno, rispettivamente di 35 e 500 milioni di fiorini entro il 31 dicembre 2007. Inoltre, lo stesso bando verrà probabilmente pubblicato di nuovo anche nel 2008, sulla base anche dell'esperienza di quest'anno.

Che consiglio potrebbe dare sulla partecipazione ai bandi agli imprenditori italiani con azienda qui in Ungheria che leggono ora questa intervista?

Vorrei incoraggiarli a partecipare ai bandi di GOP e KMOP, se hanno un progetto di investimento promettente, ma al quale manca una parte dei fondi necessari. E una volta che abbiano deciso di concorrere, richiamerei la loro attenzione sul fatto che la maggior parte degli errori da noi riscontrati deriva da disattenzioni, vorrei quindi invitarli a leggere il bando con molta attenzione prima della presentazione.

Grazie per la disponibilità!

Sportello Europa
Anna Raffaelli

A magyar gazdaság fejlődését segítő operatív programokért felelős MAG Zrt. idén ünnepli fennállásának első évfordulóját: ebből az alkalomból beszélgettünk a MAG Zrt. ügyvezető igazgatójával, Dr. Novák Csabával, aki beszélt az eddig elért eredményekről, valamint arról hogy mi várható az elkövetkező néhány hónapban, különös tekintettel az olasz érdekeltségű kis- és középvállalkozásokra. Alább olvashatják az interjú rövid összefoglalását.

Novák Csaba Úr elmondta, hogy az idén egy éves MAG Zrt. feladata, hogy bizonyítsa, hogy lehet fontos közfeladatot piaci hatékonysággal, átláthatósággal és ügyfélbarát módon végezni. Igaz, a kitűzött feladatot még nem sikerült teljesíteni, de jó úton haladnak a cél felé. Erre példaként említette a mikro- és kisvállalkozások számára bevezetett, automatikus pályázati eljárást, amely a korábbi sok hónapos átfutási időket néhány hétre rövidítette le. Arra a kérdésre, hogy milyen arányban vesznek részt a külföldi tőkével rendelkező, elsősorban olasz cégek, azt válaszolta, mivel nem tesznek különbséget a cégek között ezért nem is tudja megmondani az olasz vállalatok arányát, azt azonban elárulta ismervé az olasz cégek erős pozícióját, hogy feltételezése szerint több is van a nyertesek között. Az Ügyvezető Igazgató Úr elmondta, hogy a GDP növekedését segítő, GOP és KMOP keretében történő fejlesztésekben a külföldi, így az olasz cégeknek kiemelkedő szerepük van, elsősorban az exporthoz való hozzájárulásuk révén. A kamara tagvállalatait leginkább érintő KKV szektor kilátásairól kérdezve azt a választ kaptuk, hogy jelenleg a K+F és innováció témájú pályázatok az aktuálisak, de jövőre újra kiírásra kerülnek az őket érintő, idén már lezárult pályázatok. Novák Úr néhány, a GOP és KMOP keretében kiírt tükörpályázat prioritásainak különbségére utaló kérdésekre úgy reagált, hogy ez a különbség a keretösszegben és néhány feltételben mutatkozik. Ezt azzal indokolta, hogy a Közép-Magyarországi Régió magas fejlettségi átlaga miatt nem szorul olyan mértékű támogatásra, mint a többi régió, valamint így a vidéki beruházások nagyobb ösztönzést kapnak. Mindössze egy GOP és KMOP pályázati lehetőség volt idén az új alapítású vállalkozások számára. Novák Úr elmondta, hogy ezek a pályázatok még nem merültek ki, december 31-ig még lehet pályázni, és ezek valószínűleg jövőre is meghirdetésre kerülnek. Novák Úr bátorítja a potenciális pályázó olasz vállalkozókat a GOP és KMOP pályázatokon való részvételre, és felhívja a figyelmüket arra, hogy a beadás előtt figyelmesen olvassák el az elkészült pályázatot, hogy így elkerüljék a figyelmetlenségből adódó leggyakoribb hibákat.

BUDAPESTER ZEITUNG THE BUDAPEST TIMES



- i settimanali di informazione sull'Ungheria in lingua originale tedesca e inglese.

Tutti i lunedì in edicola, le ultime informazioni sulla politica, l'economia e la cultura in Ungheria.

Per avere una copia gratuitamente rivolgersi a:

Tel.: (+36-1) 453-0752, 453-0753, 240-7583 verlag@budapester.hu
www.budapester.hu – www.budapestimes.hu

GESTIM CSOPORT

partner az ingatlanpiacon

A GESTIM CSOPORT a magyar piacon eltöltött 10 éve alatt széleskörű tapasztalatokat halmozott fel: cégünk az ingatlanpiac minden területével foglalkozik az irodáktól az üzelethelyiségekig, lakóépületektől szállodai építményekig. Portfoliónkban megtalálhatóak a különböző céllal megvalósuló, kisebb és nagyobb ingatlanprojektek. A teljeskörű befektetők és az ingatlanpiac más közreműködői számára egyre inkább partnerként jelenünk meg.

A GESTIM CSOPORT célja, hogy az ügyfél nevében és helyette figyelemmel kísérelje az ingatlanbefektetés folyamatának kardinális pontjait és a lehető legjobb eredményt érje el. Szolgáltatásaink széleskörűek: tanácsokkal látjuk el ügyfeleinket, hogy megkönynyítsük a számára legmegfelelőbb ingatlan kiválasztását; pénzügyi tanácsadást végzünk; a befektetésekről és a várható hozamról jelentéseket készítünk; ügyvédi tanácsadást biztosítunk a velünk együttműködő neves ügyvédi irodákon keresztül.

Minden befektetővel, tulajdonossal, a bérlőkkel személyes kapcsolatot ápolunk. Ügyfeleink között magánszemélyek, cégek, állami intézmények is vannak, melyek ingatlant bérelni vagy vásárolni szeretnének, vagy a fejlesztés fázisában kívánnak együttműködni velünk.

A Csoport üzleti struktúrája öt stratégiai fontos részből áll:

- Gestim Kft. – folyamatos, aktív fel-tárással határolja be a meghatá-rozott ingatlan kiválasztását és meg-vásárlását. Támogatást ad és végig-vezeti a befektetőket a befektetési folyamat egyes fázisaiban, és meg-keresi azokat a lehetőségeket, mely-ek a befektetéshez és a fejlesztés-hez a legmegfelelőbbek.
- GLOBAL RE Management Kft. – Teljeskörű ingatlankezelésre sza-kosodott partnercég, magasszintű kvalitásokkal e területen. Az ing-atlankezelés területén szerzett sokrétű tapasztalatainak köszön-hetően, kivételes hatékonysággal oldja meg az ügyfelek ingatlanjá-nak életében felmerülő legkülön-félébb problémákat. Leveszi ezt a terhet a ügyfelek válláról, akik így a saját tevékenységükre koncent-rálhatnak.
- Kaparit Kft. – építőipari cég; az ing-atlanprojektek felújításában, illet-ve megvalósításában működik köz-re, széleskörű tapasztalatot szer-zett az ingatlanpiac minden szek-torában: szállodák, logisztikai köz-pontok, lakások, irodák terén. A fejlesztésre váró ingatlanprojektek felújításának és megvalósításának szakaszában nélkülözhetetlen üz-leti partner; tevékenysége rányom-ja bélyegét a projektek stílusára, emberközpontú tereire.



- Fehérvári Projects Zrt. – tervező cég, mely az ingatlanberuházások tervezési, építészeti munkálatait végzi. Hosszú évek tapasztalatait halmozta fel az építészeti szektor-ban, rendkívül fontos kapcsolatot jelent a különböző szinteken talál-ható építésügyi intézmények felé.
- Central Facility Management Kft. – a cégcsoport jobbkeze, mely az ingatl-anok működtetésért, karbantartásá-ért, fenntartásáért felelős. Tevékeny-sége alapvetően a nagyobb egysé-gekre koncentráli; a csoport műkö-désének alappillére.

A tevékenységek megfelelő mértéke pozitív hatással van arra, hogy a külön-böző üzleti területek között kölcsön-ösen erős kapcsolat alakulhasson ki, emellett arra is lehetőséget teremt, hogy a piaci folyamat egyes fázisaiban érték teremtsen. Az üzleti struktúra alkotóelemei olyan jelentős fejlődésen mentek keresztül, hogy az a Csoport kezdeti célkitűzéseit is jelentősen módo-sította. A tény, hogy a cégcsoport ön-maga képes átvélni a teljes ingatlanpiaci folyamatot (értékelés, vásárlás, felújítás, üzemeltetés, befektetés), valamint az egyes területek magasszintű know-how-ja következtében, a Csoport idevonna a magyar ingatlanpiac különböző területei iránt érdeklődő befektetőket.



További információért kérjük, forduljanak munkatársunkhoz: Vei-ro Boldrin
veiro@gestimhungary.com, tel: (+36 1) 374 0031, mobil: (+36 20) 379 8194

GESTIM GROUP

Un partner immobiliare

Gestim Group, forte della sua esperienza di oltre 10 anni sul mercato ungherese, è un'azienda che opera in ogni segmento del mercato immobiliare, dagli uffici ai negozi, dagli edifici residenziali alle strutture alberghiere. Il nostro portfolio consiste in sviluppi di progetti immobiliari ad utilizzazione mista, sia su piccola che su larga scala, sempre più in veste di partner per gli operatori ed investitori globali.

L'obiettivo del Gruppo Gestim è di gestire, in nome e per conto del proprio cliente, le fasi principali del ciclo d'investimento immobiliare al fine di massimizzarne i risultati. I nostri servizi ricoprono l'attività di consulenza nella scelta dell'immobile più adatto per il cliente, supportiamo la consulenza finanziaria, la valutazione dell'investimento e del rendimento, la consulenza legale attraverso nostri partners di comprovato valore.

I contatti vengono gestiti personalmente sia con gli investitori sia con i proprietari e con i clienti affittuari. I nostri clienti sono individui, aziende ed enti statali interessati ad affittare o ad acquistare proprietà immobiliari o a collaborare nel settore dello sviluppo.

Il modello di business del Gruppo si basa su cinque direttrici strategiche:

- GESTIM, sviluppa un costante approccio proattivo verso l'acquisizione e l'individuazione dei beni target. Supporta e guida gli investitori verso tutte le principali attività del ciclo d'investimento immobiliare, individuando i prodotti più consoni all'investimento ed al suo sviluppo.
- Global RE property management. La gestione integrale degli immobili è affidata a questo partner specializzato nella gestione integrale dell'immobile. Forte della sua professionalità offre un servizio al cliente di estrema efficienza nella risoluzione delle varie problematiche che possono realizzarsi durante la vita del bene immobile. Inoltre, grazie alla sua capacità gestionale, risulta di estrema importanza per quella clientela capace di focalizzare il suo core business.
- Fehervary Architecture Studio, è il nostro socio che si occupa dello sviluppo progettuale e architettonico dell'investimento immobiliare. Solido di una esperienza pluriennale nel settore dell'architettura risulta un'interfaccia fondamentale per le istituzioni governative, municipali e distrettuali.
- Central Facility Management (CFM): è il braccio operativo del gruppo per quanto riguarda la manutenzione ed il mantenimento degli immobili. Concentrata maggiormente nei progetti di grande entità, risulta di fondamentale supporto alle attività del Gruppo.



- Kaparit, azienda costruttrice, ristruttura e realizza progetti immobiliari in tutti i segmenti del mercato immobiliare: alberghi, centri logistici, appartamenti, uffici. Un business partner fondamentale nelle fasi di realizzazione e ristrutturazione dei progetti in sviluppo, capace di dare vivibilità e stile alle opere da loro realizzate.

Il calibrato mix di attività consente l'attivazione di forti sinergie tra le diverse aree di business, mantenendo elevata la capacità di creare valore nelle diverse fasi di ciclicità del mercato. Le specifiche componenti del modello di business hanno conosciuto negli anni uno sviluppo significativo, sino a modificare sensibilmente la mission iniziale del Gruppo.

La capacità di proporsi come interlocutore unico per l'intero ciclo immobiliare (valutazione, acquisizione, realizzazione, gestione, valorizzazione) e l'elevato know-how nei diversi ambiti d'attività hanno permesso al Gruppo di attrarre investitori interessati a prodotti immobiliari di qualsiasi natura del mercato Ungherese.



Per ulteriori informazioni preghiamo rivolgerVi al nostro responsabile commerciale: Veiro Boldrin
veiro@gestimhungary.com, tel. (+36 1) 374 0031, cell. (+36 20) 379 8194

Affari Economia Politica

Generali si espande in Ungheria

L'azienda sta considerando di creare nuovi e più sofisticati strumenti come un fondo IPO in azioni appena emesse. Generali è la quinta maggior compagnia di gestione della proprietà in Ungheria con un patrimonio controllato di 450 miliardi di fiorini e pianifica di espandere la rete di distribuzione di obbligazioni di investimento attraverso nuove divisioni.

La compagnia italiana sta inoltre riscuotendo un enorme successo nel campo RC auto: un quarto di chi ha cambiato compagnia, ha scelto il marchio Genertel, che in pochi giorni ha già raggiunto 10.000 nuovi clienti.



La "lex MOL" potrebbe seguire le sorti della "legge Volkswagen"

La Commissione Europea ha stabilito che la Germania ha infranto il diritto comunitario, avendo lasciato in vigore alcuni articoli della "legge Volkswagen", con la quale si erano poste delle restrizioni alla privatizzazione completa dell'azienda. Secondo la Commissione queste regole infrangono la libertà di circolazione dei capitali. Gli sviluppi tedeschi possono essere presi come precedente dell'Unione Europea rispetto alle leggi protezionistiche, come la cosiddetta "lex MOL", recentemente approvata a larga maggioranza al parlamento ungherese. La misura adottata per proteggere il gigante petrolifero MOL da scalate ostili (leggasi OMV), potrebbe essere ritenuta non conforme al diritto comunitario.

Ecocat intravede la crescita del settore immobiliare

Durante il prossimo futuro il mercato residenziale subirà una stagnazione dovuta alla flessione della domanda, mentre il mercato di uffici, negozi e quello industriale continueranno a espandersi. Il mercato dei terreni è quasi del tutto saturo e i prezzi del settore stanno aumentando quasi al ritmo dell'inflazione. Si stima che i costi per l'acquisto del terreno, per progettazione, materie prime, costruzione e forza lavoro saliranno, nel 2008, tra il 6,9% e il 9,4%.

Ungheria futuro investitore regionale

"Lo stato e le aziende private sono egualmente interessate ad aumentare l'esportazione di capitali, giacché il profitto che ne deriva prima o poi torna al paese di origine", ha detto il portavoce di una conferenza organizzata dalla "Associazione Joint Venture". Grazie all'allargamento dell'UE, l'Ungheria sta diventando un importante protagonista della regione. Gli Investimenti Esteri Diretti (FDI) delle aziende ungheresi ammontano a circa 10 miliardi di euro e potrebbero aumentare fino a 14-16 miliardi per il 2010. La maggior parte di tale somma è investita nelle nazioni confinanti. Ad investire all'estero non sono solo i giganti come OTP, Mol o T-Com, ma anche le PMI.

L'IMF plaude al Piano di Convergenza

Il Ministro delle Finanze János Veres ha riferito che dopo la recente sessione plenaria, il Fondo Monetario Internazionale (IMF) non ha sollevato alcuna preoccupazione circa il piano di convergenza ungherese. Secondo esperti americani, il problema dei mutui subprime negli USA non avrà alcun effetto sulla situazione in Ungheria. L'aumento delle esportazioni ungheresi – ha continuato il Ministro – è circa del 10%; e la minor crescita del PIL è dovuta alla diminuzione della domanda statale.



Elettricità all'asta

In linea con la nuova legge sull'energia elettrica (VET), il ramo commerciale della Opere Elettriche Ungheria (MVM), ha offerto nell'ultima asta molta più energia di quanto non avesse mai fatto. L'asta ha riguardato il periodo di erogazione compreso tra il 1 gennaio e il 31 dicembre 2008 e una capacità di 1150 megawatt, cifra paragonabile alla quantità totale utilizzata dai privati e dalle piccole industrie.

Il prezzo di vendita è stato di circa 15 miliardi di fiorini, il prezzo medio si è attestato intorno ai 65 euro per MW. La maggior parte di questa elettricità verrà usata dai consumatori domestici in quanto gli acquirenti sono innanzitutto società che forniscono l'utenza domestica. L'aver venduto una quantità significativa di elettricità fa pensare che si dovrebbe evitare un aumento radicale dei prezzi al consumo. Il prezzo regionale medio per il 2008 è intorno a 70 euro per MW.



OMV continua a cercare MOL

“La Commissione Europea non può permettere all’Ungheria di giocare d’anticipo sulla cooperazione pianificata OMV-MOL”, ha detto il ministro dell’economia austriaco Martin Bartenstein al quotidiano politico Die Presse. “La legge MOL è fatta su misura e mira a restringere la libera circolazione dei capitali, di conseguenza dovrebbe essere esaminata dall’UE. La migliore soluzione sarebbe un accordo amichevole tra le due compagnie petrolifere”, ha concluso il ministro.



Ancora un taglio nel 2007?

Secondo gli esperti ci sarà ancora un taglio al tasso di base del fiorino quest’anno, nonostante i dati dell’inflazione di settembre, che sono risultati più alti del previsto. András Simor, presidente della Banca Centrale Ungherese (MNB) ha affermato che senza riforme strutturali appropriate, il deficit ungherese non potrà essere tenuto sotto il 3% del PIL.

Miliardi per il settore equino

Gli addetti dell’equitazione potranno ricevere sussidi statali per un valore di 26 miliardi di fiorini attraverso il “Nuovo piano di sviluppo ungherese, programma Cavalli e Fantini”, ha annunciato il segretario di stato per le politiche di sviluppo Bálint Magyar. Attraverso i sussidi, l’industria equina potrebbe raggiungere dei ricavi per 600-800 milioni di euro al termine del programma, nel 2013.



Cresce domanda centri logistici

La domanda di centri industriali, e specialmente logistici, è cresciuta significativamente nel terzo trimestre. Il totale delle aree affittate ha avuto una crescita del 30% rispetto al secondo trimestre e del 60% rispetto allo stesso periodo del 2006. La maggiore crescita è vicino alla capitale e lungo le autostrade strategiche. L’affitto mensile può raggiungere i 6-6,5 euro/mq per i migliori posti.



447 euro il salario medio mensile netto a settembre (colletti blu 335, colletti bianchi 575 euro)

Financial Times: Ungheria fortunata per piano austerità

Il quotidiano, nella sua recente analisi dei paesi, afferma che l’Ungheria è stata fortunata ad avere adottato le misure di austerità prima della crisi dei bond. Le misure, per altro arrivano tardi, perché le prime avvisaglie c’erano già state nel 2003, quando la Banca Centrale dovette alzare il tasso base al 12% per calmare gli investitori. Secondo gli analisti del FT, il pacchetto Gyurcsány è stato uno dei più duri programmi di austerità nella storia dell’UE; solo quest’anno il deficit di budget è sceso del 3%, non vi era scelta in ciò, poiché il deficit dello stato aveva ormai raggiunto al suo massimo il 9,2%. Per il quotidiano londinese, la più grande sfida che il paese deve affrontare è la necessità di diminuire il peso dell’amministrazione pubblica.

Tassa sulla proprietà opzionale?

Il governo ha discusso una proposta per una tassa sulla proprietà che si basa sul valore degli immobili. I socialisti, però, hanno preso posizione per una regola opzionale: le municipalità potrebbero calcolare la tassa sulla proprietà basandosi sulla dimensione o sul valore dell’immobile. Attualmente 3 enti locali su 3100 riscuotono tasse basandosi sul valore dell’immobile mentre gli altri sulla metratura. Il piano del governo era di aumentare l’efficienza sostituendo tutti gli altri tipi di tasse sulla proprietà. L’Associazione delle Municipalità ha raccomandato una tassa sulla proprietà da determinarsi sul valore o sulla metratura, in base alle scelte dei comuni perché ciò la renderebbe più efficiente, in quanto i comuni conoscono meglio il territorio.

Anche Autostrade per l’Italia in gara sul pedaggio elettronico

Il Centro per il Coordinamento dello Sviluppo del Traffico (KKK) ha emanato un bando pubblico per creare e gestire un sistema di pagamento del pedaggio elettronico per i veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate. Il sistema dovrebbe entrare in funzione



nel 2009 e il contratto coprirà il periodo tra il 19 maggio 2008 e il 13 dicembre 2013. Finora hanno partecipato al bando: Albacom Zrt, First Hungarian Toll System Consortium, i consorzi MVM – MVMI, Hungarian Telekom – T-Systems GmbH, Synergon – Sanef SA, Autostrade per l'Italia Spa – Siemens AG – Intertoll-Europe Zrt e due consorzi costituiti rispettivamente da 4 e 5 membri.

40 miliardi di fiorini per macchinari agricoli

L'Agenzia per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (MVH) sta fornendo un supporto di 40 miliardi di fiorini per l'acquisto di macchinari. Le sovvenzioni saranno finanziate dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Agricolo e Rurale (EM-VA) che intende supportare l'acquisto di macchinari specifici non utilizzabili a fini edilizi. Il termine di presentazione della domanda era il 15 giugno e 4.415 candidati sono risultati idonei. La sovvenzione verrà erogata ai candidati non appena avranno fornito le fatture comprovanti l'acquisto.



CIB - Inter-Európa raddoppierà le filiali

Giovanni Boccolini, responsabile per la divisione internazionale di Intesa-San Paolo, si aspetta rapidi sviluppi dalla fusione delle controllate ungheresi CIB e Inter-Európa. Secondo gli esperti la nuova banca raddoppierà la sua rete di filiali per il 2009. Il gruppo italiano sta attuando una politica aggressiva di espansione nella regione, e l'obiettivo è di raggiungere una quota di mercato del 10%. Intesa-San Paolo intende mantenere la sua forte posizione in Italia ma allo stesso tempo vuole diventare una forza influente nel sistema bancario europeo.

DHL apre centri logistici a Budapest

DHL ha inaugurato un centro logistico da 4,5 miliardi di fiorini, portando le sue tre unità nello stesso stabile a Budapest. Il centro – nelle intenzioni dell'azienda – farà diminuire i tempi per la gestione dei pacchi.



Una strada di Kispest intitolata a Ferenc Puskás

Una strada vicina allo stadio Bozsik a Kispest, è stata intitolata al leggendario calciatore Ferenc Puskás nel primo anniversario della sua scomparsa. Una messa a suffragio del calciatore più famoso d'Ungheria si è tenuta alla Basilica di S. Stefano.



Opere Elettriche Ungheria (MVM) in borsa dal 2009

Secondo il piano strategico della Opere Elettriche Ungheria (MVM), la holding dovrebbe essere pronta per una offerta pubblica per il 2009, anche se la privatizzazione non sarebbe automatica. L'azienda, prevalentemente controllata dallo Stato, rimarrebbe una holding integrata dell'industria energetica ed elettrica.

Commissione Europea: sì ad acquisizione MOL di IES

Con una procedura semplificata, la Commissione Europea ha approvato l'acquisizione di MOL dell'azienda petrolifera italiana "Italiana Energia e Servizi" (IES). MOL ora attende solo l'accertamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) italiana. Solo allora MOL rivelerà l'esatto prezzo di acquisto versato per l'azienda italiana. La capacità della raffineria IES a Mantova ammonta a 2,6 milioni di tonnellate per anno, circa il 20% della capacità di MOL. L'azienda italiana ha anche 165 pompe di servizio.

Fondi europei per lo sviluppo della sanità

Il Ministro della Sanità Ágnes Horváth insieme al Ministro per lo Sviluppo territoriale e le Municipalità Gordon Bajnai, hanno annunciato che sono disponibili 55 miliardi di fiorini in risorse comunitarie per sviluppare la sanità. I comuni potranno attingere a 20 miliardi di fiorini per la modernizzazione delle istituzioni ambulatoriali esistenti. Il ministro spera, da parte sua, di veder

nascere piccoli ambulatori regionali in modo da servire aree che fino ad ora erano rimaste senza adeguata copertura territoriale. 25 miliardi di fiorini sono allocati allo scopo di promuovere l'accessibilità degli ospedali. Il Servizio Nazionale Ambulanze (OMSz) riceverà 3,5 miliardi di fiorini dall'UE per rinnovare il sistema di coordinamento e accettazione. Ai restanti 6,4 miliardi possono accedere istituzioni che convertiranno alcuni dei loro reparti di medicina interna in servizio ambulatoriale.

Il co-finanziamento obbligatorio per i comuni è del 10%, per le regioni svantaggiate solo il 5%; i comuni possono accedere a mutui agevolati erogati dalla banca per lo sviluppo MFB per sostenere l'ammontare delle spese.



© richard mushet

Bravo Talma!

L'ungherese Gábor Talmácsi su Aprilia è stato incoronato campione del mondo di motociclismo, classe 125, a seguito della finale di stagione a Valencia. Talmácsi ha duellato a lungo con il compagno di squadra Hector Faubel arrivando infine secondo al traguardo. All'ungherese bastava arrivare tra i primi tre, grazie ai 10 punti di vantaggio sugli inseguitori. Talmácsi è il primo ungherese in assoluto a vincere un titolo motociclistico.

L'Ungheria al 24° posto nell'indice della globalizzazione

L'Ungheria è scesa di 4 posizioni arrivando al 24° posto della lista che mostra quanto un dato paese sia integrato nell'economia internazionale. I dati sono il risultato di uno studio congiunto condotto dall'American Foreign Policy Magazine e l'azienda di consulenza A.T. Kearney. Ci sono 13 paesi europei tra i primi 20 nel mondo nella lista di quest'anno, principalmente paesi europei medio-piccoli, il che significa che le nazioni più piccole sono le vere vincitrici della globalizzazione. L'Italia è al 34° posto.

Fitch alza il giudizio a "stabile"

Fitch Ratings ha rivisto la prospettiva sull'IDR (Rating d'insolvenza) a lungo termine da negativo a stabile. Fitch aveva abbassato il giudizio sul IDR della moneta ungherese a settembre a causa di eventi politici che a quel tempo avevano messo a repentaglio l'implementazione del programma di consolidamento. La revisione al rialzo riflette l'aumentata fiducia riguardo alla capacità del governo di raggiungere gli obiettivi per ridurre il deficit statale nel 2007 e 2008.

Demján loda il governo

Il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány, il Ministro delle Finanze János Veres e il Ministro dell'Economia János Kóka hanno presenziato la Giornata Europea del Commercio, evento organizzato per la terza volta dall'Associazione Nazionale degli Imprenditori (VOSz). Nel suo discorso d'apertura il presidente di VOSz, il magnate Sándor Demján ha appoggiato le riforme del governo e ha dichiarato che gli ungheresi dovrebbero accettare le riforme anche se dovessero andare a toccare gli interessi di molti.

Nuovo impianto elettrico da biomassa vicino a Kalocsa

La costruzione di un nuovo impianto per la produzione di energia da biomassa comincerà il prossimo anno a Kalocsa. L'impianto da 50 MW userà paglia, canne di mais e sorgo per produrre energia. L'azienda sta firmando contratti decennali con circa 700 fornitori e sta assumendo circa un centinaio di lavoratori, dei quali 40 qualificati. Ci sono altri 3 progetti simili nella regione meridionale ungherese, tutti questi impianti si stima che pagheranno 200 milioni di fiorini all'anno in tasse a enti locali.



Crescita nell'edilizia

I primi 9 mesi del 2007 hanno visto 20.500 appartamenti completati ricevere il permesso d'uso e altri 33.000 ricevere il permesso di costruzione, ha riportato l'Ufficio Centrale di Statistica (KSH). Il numero dei permessi d'uso è cresciuto del 10%, di costruzione del 5%, entrambi su base annua. Un quarto dei permessi per la costruzione e il 30% di quelli d'uso sono stati rilasciati a Budapest. Più della metà degli appartamenti è stata costruita da persone fisiche mentre il 46% da imprese.

91,2 punti l'indice di confidenza delle prime 100 aziende ungheresi in ottobre





Regolamentazione contro i rumori

La nuova regolamentazione sulla protezione di siti popolati contro il rumore e le vibrazioni riguarda hotel, ristoranti e ospedali, nonché edifici residenziali e resort. I limiti sono stabiliti nella regolamentazione stessa insieme a specifici limiti di devianza per le diverse funzioni delle aree.

MOL acquisisce un giacimento petrolifero in Camerun

MOL Nyrt ha annunciato la firma di un contratto per l'acquisto del 40% delle azioni di un giacimento petrolifero off shore al largo delle coste del Camerun. Il venditore è l'azienda Tullow Oil, ma la chiusura dell'operazione dipende da Addax Petroleum, attuale operatore del giacimento (che ha un'opzione di acquisto), e dal governo del Camerun che a sua volta deve approvare l'affare.



I fruttivendoli sopravvivono agli ipermercati

La maggioranza delle famiglie acquista la loro frutta nei piccoli negozi - almeno secondo i dati dello studio "Retail Analysis" di GfK Ungheria. Un cesto di prodotti di frutta fresca costava in media 1725 fiorini nel primo semestre, 4,7% in più dello stesso periodo dell'anno scorso. I piccoli negozi hanno registrato la più bassa spesa pro capite, i cash and carry, invece, la più alta. La quota degli ipermercati è cresciuta del 25%, quella dei supermercati è scesa del 14%. Mentre le piccole catene hanno perso terreno, i piccoli negozi individuali sono riusciti a mantenere una posizione stabile sul mercato.



214 miliardi per progetti ecologici

È stata presentata una nuova serie di bandi per la sovvenzione di progetti ambientali. Il valore della linea ammonta a 241 miliardi di fiorini. Il ministro dell'ambiente Gábor Fodor e quello per le Municipalità Gordon Bajnai hanno presentato congiuntamente i 32 nuovi bandi all'apertura della settima esposizione internazionale sull'ambiente e sui comuni "Ökotech", al centro fiere di Budapest. I primi bandi ambientali del Programma Operativo Energia ed Ambiente (KEOP) del Piano di Sviluppo Nuova Ungheria (ÚMFT) erano usciti a settembre con fondi disponibili per un valore combinato di 341,56 miliardi di fiorini. I prossimi piani saranno disponibili a gennaio 2008. KEOP fornirà finanziamenti per 1332 miliardi di fiorini per il periodo di budget dell'UE 2007-2013. La quantità di sussidi KEOP equivale al 16,7% delle risorse ÚMFT. Gli attuali bandi riguardano:

gestione delle piene, estensione della fornitura di acqua potabile, gestione dei rifiuti e dei liquami, recupero dei danni, così come l'aumento della coscienza ambientale. I bandi sono indirizzati primariamente alle organizzazioni pubbliche, ONG e comuni.



Terzo World Science Forum (WSF) ancora a Budapest

Si è tenuto a Budapest per la terza volta il World Science Forum (WSF), l'evento biennale lanciato dall'Accademia delle Scienze (MTA). Nel suo discorso d'apertura, il Presidente della Repubblica László Sólyom ha enfatizzato la necessità per le Nazioni Unite di istituire una forte organizzazione internazionale che aiuti a preservare l'ambiente e che possa dirigere la globalizzazione verso una traiettoria di sostenibilità.

Proposta di legge per la modifica del codice stradale

Secondo il commissario del programma "Nuovo Ordine e Libertà", Ferenc Kondoros, gli automobilisti che infrangono il codice stradale incorrerebbero in pene di tipo costituzionale regolate secondo la severità delle loro imputazioni penali.

Sicurezza personale e la cosiddetta "responsabilità oggettiva", sono i principi giuridici presi in considerazione nella proposta di legge per l'emendamento del codice stradale. Il messaggio che sta alla base di queste linee guida è che la sicurezza stradale non è sola responsabilità dello stato; i cittadini dovrebbero prendere le precauzioni necessarie per la sicurezza loro e degli altri automobilisti.

2.771.000

Impiegati pubblici e di aziende con almeno 5 dipendenti

Profitti Egis scendono del 50%

I profitti della casa farmaceutica Egis Nyrt sono scesi del 51% rispetto all'anno scorso. Il profitto consolidato ha raggiunto 1.6 miliardi di fiorini. La metà di questa decrescita è dovuta alla debolezza del dollaro, l'altra metà ai cambiamenti negativi del mercato nazionale e alle difficoltà del mercato russo.

Lucchetti sui fondi pubblici?

Il governo ha sottoposto al parlamento un nuovo pacchetto di leggi riguardanti la gestione dei fondi pubblici. Il progetto di legge è il risultato di un compromesso ottenuto dalla negoziazione tra i 5 partiti parlamentari. La legge sarebbe tuttavia soggetta a una ratifica dei 2/3 dei parlamentari. La maggioranza qualificata è necessaria per la regola che prescrive un saldo di bilancio primario positivo, soprannominata "Il lucchetto svedese", oltre a quella che proibisce l'aumento dell'inflazione del debito statale. Il governo sta pensando di emendare anche la legge municipale: la nuova legislazione proibirebbe alle municipalità di contrarre mutui che eccedono l'80% delle loro risorse libere. Se queste dovessero tentare di violare tale clausola, l'Ufficio della Pubblica Amministrazione sarebbe autorizzato ad annullare i contratti relativi.

Commissione Europea soddisfatta dal piano di convergenza

L'analisi paese della Commissione Europea ha stabilito che l'Ungheria sarà in grado di mantenere gli obiettivi per il deficit così come previsto nel programma di convergenza. Per quest'anno viene previsto un deficit pari al 6,4% del PIL, 4,32% il prossimo anno e 3,8% nel 2009. Gli sforzi dell'Ungheria per consolidare il budget dello stato stanno mostrando un grande successo finora, ha detto Joaquín Almunia, Commissario all'Economia e alle Politiche Monetarie, avvisando allo stesso tempo il governo di continuare ad osservare le raccomandazioni dei Ministri delle Finanze dell'UE.

Previsioni Commissione Europea per l'Ungheria			
	Crescita economica	Inflazione	Debito pubblico (su PIL)
2007	2%	7,7%	66,1%
2008	2,8%	4,9%	66,3%
2009	3,4%	2,8%	65,9%

Migliora la situazione della bilancia commerciale estera

Durante i primi 9 mesi dell'anno, il deficit della bilancia commerciale con l'estero è sceso di 358,7 miliardi di fiorini (1.231 milioni di euro), rispetto allo stesso periodo del 2006, hanno rivelato i dati preliminari dell'Ufficio Centrale di Statistica (KSH). Tra gennaio e settembre, il volume delle esportazioni ammonta a 12.493 miliardi di fiorini, una crescita dell'11% su base annua, mentre il volume delle importazioni ha raggiunto i 12.667 miliardi di fiorini, una crescita del 7% su base annua.

Il pessimismo invernale colpisce le PMI

Come mostra la relazione elaborata dal ricercatore economico GKI, la prospettiva riguardo agli affari da parte delle PMI ungheresi, è andata sensibilmente peggiorando in ottobre (-10,7 rispetto al -5,4 di settembre). L'indice di fiducia dell'industria è sceso al minimo questo

mesa da due anni. Le aspettative dei consumatori sono leggermente peggiorate (-51 rispetto a -49,3 di settembre), mentre sono salite le aspettative riguardo ad una crescita dell'inflazione.

Prezzi dei prodotti agricoli +26% a settembre

L'Ufficio Centrale di Statistica ha annunciato che a settembre i prezzi alla produzione del settore agricolo sono cresciuti del 25.6% su base annua. I prezzi delle piante sono saliti del 50.6% mentre i prezzi dei prodotti animali sono aumentati del 2.6%

NFÜ presenta il sito "anti-corruzione"

Il Ministro per lo Sviluppo Territoriale e le Municipalità Gordon Bajnai ha presentato il sito per la trasparenza dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo (NFÜ). Il sito è all'indirizzo www.anti-lop.gov.hu (anti-lop = anti ladro). Questo portale è pensato per essere una raccolta di denunce su sospette frodi e abusi. Tutti i bandi e le loro valutazioni possono essere ora seguite via web.

Le aziende Volán otterranno 12 miliardi di fiorini

L'azienda statale di trasporti pubblici Volán potrà spendere 10 miliardi di fiorini nel budget 2008 per il rinnovamento della flotta, ha riportato Napi Gazdaság. Volán riceverà un totale di 12 miliardi di fiorini di sovvenzione.

Richter si espande





















Il più grande produttore di farmaci ungherese, Gedeon Richter, ha reso noto che si fonderà con la secondo industria farmaceutica polacca, Polpharma. La fusione, che sarà pagata con l'emissione di nuove azioni, creerà la più grande impresa farmaceutica dell'Europa Centro Orientale, con una capitalizzazione di mercato di 3.64 miliardi di euro. Poco dopo l'annuncio dell'acquisizione della russa Akrihin. Dal 2008, Richter genererà il 25% del suo fatturato in Polonia, il 20% in Russia, il 17% in Ungheria, il 7% in Romania e il 7% negli USA.





BUDAPEST

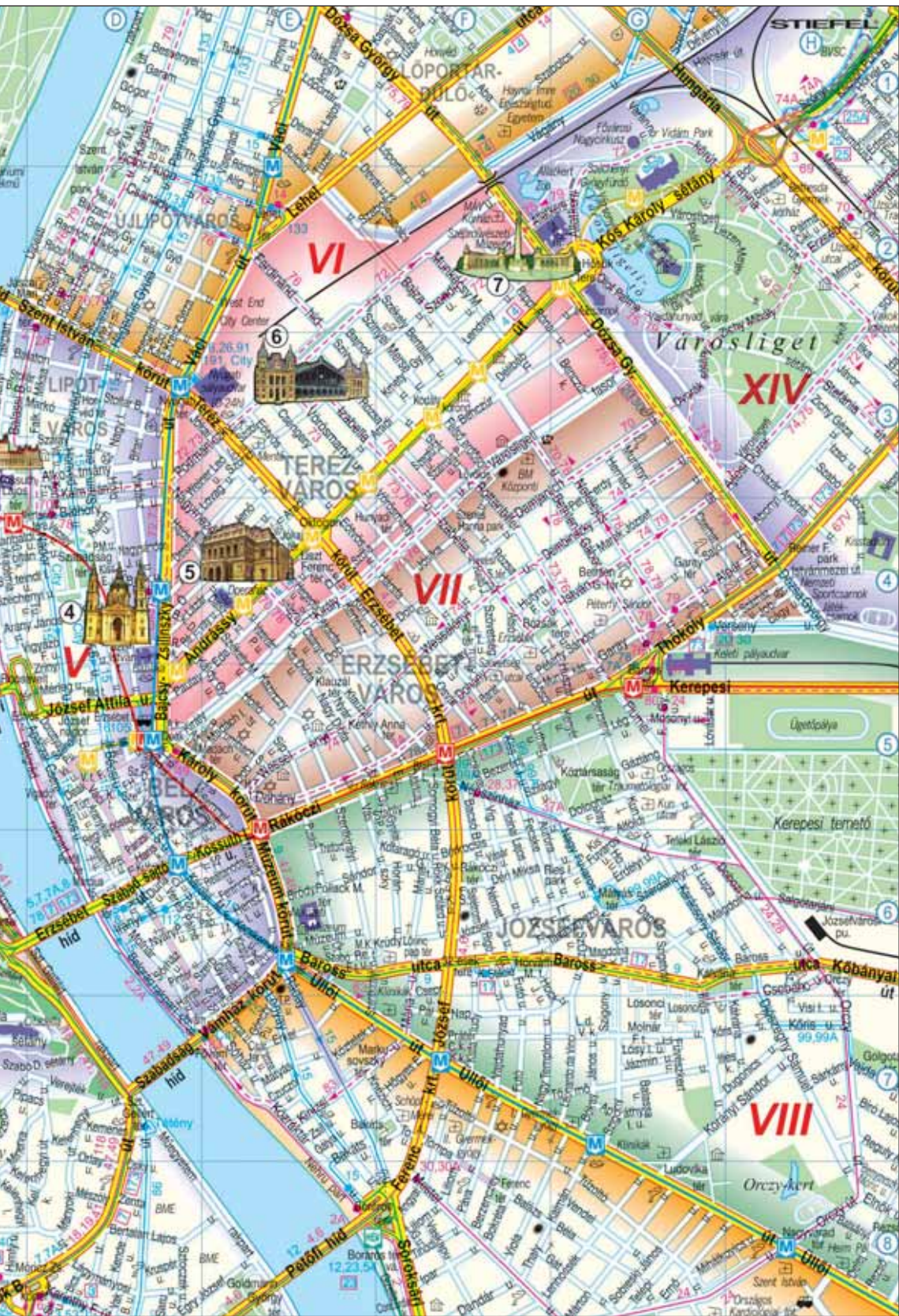
Legenda

-  Vie principali
-  Zone pedonali
-  Palazzi, edifici importanti
-  Parchi, boschi
-  Stazioni metropolitana
-  Stazioni metropolitana
-  Stazioni metropolitana
-  Ferrovie e stazioni
-  Linee autobus
-  Linee tram/filobus
-  Linee tram/filobus
-  Capolinea autolinee
-  Ospedali, pronto soccorso, farmacie
-  Uffici posta, musei, teatri
-  Chiese cristiane
-  Sinagoghe
-  Distretti
-  1 Parlamento
-  2 Ponte delle Catene
-  3 Quartiere del Castello
-  4 Basilica di Santo Stefano
-  5 Opera
-  6 Stazione ferroviaria Nyugati
-  7 Piazza degli Eroi

0 500 1000m

© Stefanel Eurocart Kft. 2006.







Produzione industriale

+ 8.7 in settembre

L'Ufficio Centrale di Statistica ha annunciato che la produzione industriale è cresciuta dell'8.7% (dato al netto dei giorni festivi), durante i dodici mesi precedenti al settembre 2007. La produzione è stata guidata da una crescita nelle esportazioni del 14.8% in settembre, e da una crescita nel volume delle esportazioni nei nove mesi precedenti del 16.9%.

Il governo apre il mercato del lavoro alla Romania

A seguito di un incontro congiunto, l'Ungheria aprirà da gennaio il proprio mercato ai lavoratori qualificati dalla Romania. Non ci saranno restrizioni per coloro che possiedono un'istruzione superiore, universitaria o un attestato professionale, mentre senza tali requisiti si dovrà fare domanda per un permesso di lavoro.

Le due parti hanno anche firmato un accordo sui controlli alle frontiere, per la costruzione di una linea ferroviaria che colleghi Budapest, Bucarest e Costanza, per il supporto alla ricerca sulle minoranze etniche, per ottenere fondi comunitari per progetti congiunti e per la cooperazione finanziaria. Altri 10 accordi sono stati raggiunti nei campi della cultura, della protezione delle minoranze etniche e dello sviluppo delle infrastrutture.

Cala il numero di mutui per la prima casa tra gennaio e settembre

I mutui per nuove case sono scesi consistentemente nel periodo gennaio-settembre su base annua. Il valore dei mutui agevolati ammonta a 386,1 miliardi di fiorini per il periodo preso in esame, ed è calato del 10% su base annua. La media dei mutui, d'altro canto, è scesa del 14.4% su base annua attestandosi a 5.5 milioni di fiorini.

Presidente OECD ottimista sull'Ungheria

"L'economia ungherese è in un periodo di transizione" ha detto il Presidente dell'OECD Angel Gurría a Budapest aggiungendo che "non c'è crisi, ci sono degli aggiustamenti ed è importante che il governo si impegni a rispettare i piani finanziari per il 2009 e il 2010". Stiamo pagando il prezzo ora per quello che abbiamo fatto tra il 2001 e il 2006", ha detto il Primo Ministro Ferenc Gyurcsány.

Veres intravede una stabilità fiscale per il 2009

Non ci saranno nuove tasse nel 2009, ma nemmeno ne verranno abolite, ha detto il Ministro delle Finanze Janos Veres ad una conferenza organizzata dalla società di consulenza KPMG. Per il Ministro delle Finanze non ci saranno tagli sostanziali nelle contribuzioni sociali per poter poter mantenere le pensioni inalterate. La situazione nel settore della salute è simile, ha aggiunto: prelevare capitali non sarebbe un buon segnale per gli investitori. Come conseguenza, le modificazioni fiscali saranno portate avanti nelle aree immobiliari e ambientali.



Nuova base NATO in Ungheria

La cittadina di Pápa ospiterà la nuova base NATO che fornirà assistenza alle truppe alleate di stanza in Afghanistan e Iraq. Pápa è stata scelta tra la tedesca Rammstein e la rumena Costanza, per l'investimento da 30 milioni di dollari. La base, che sarà il nuovo punto di partenza per gli aerei da trasporto Boeing NATO C-17 Globemaster III, contribuirà a creare tra i 300 e i 500 nuovi lavori per i civili della città.



Idea Hungária acquista Zucchetti Hungária

L'otto novembre 2007, con atto dell'Avvocato Csáki registrato al notaio Körösi in Budapest, Idea Hungária Kft ha acquistato tutte le quote di Zucchetti Hungaria Kft da Zucchetti Group SpA per un valore nominale di 16.000.000 HUF, diventandone così unica proprietaria. Inizierà a breve il processo di fusione ed incorporazione di Zucchetti Hungária nel gruppo Idea.

Silvano Moroni a Budapest

Il reporter Silvano Moroni – protagonista di servizi da luoghi come Afghanistan, Iraq – sta per portare a termine la sua nuova avventura. Il Tour La Nuova Europa lo ha portato a visitare e conoscere da vicino i Paesi da poco entrati nell'Unione europea. Per il suo tour Moroni ha a disposizione un prototipo Bremach con un motore Iveco, adatto a superare qualsiasi ostacolo. Il tour è partito il 13 ottobre e si concluderà il 15 dicembre dopo aver attraversato Slovenia, Bulgaria, Romania, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia.

RC su danni ambientali

Környezetvédelmi biztosítás



La direttiva UE 2004/35, che afferma il principio "chi inquina, paga", ha trovato applicazione ungherese nella legge sulla tutela dell'ambiente, che dal 30 aprile 2007 è diventata ancor più severa. Anche nella versione precedente, la legge diceva che chi con le sue attività o a causa di sue inadempienze mette in pericolo, inquina o danneggia l'ambiente, ne risponde legalmente. È probabile che entro la fine dell'anno o l'inizio dell'anno prossimo, per la copertura di questi danni, sarà obbligatorio stipulare un'assicurazione sui danni ambientali.

La responsabilità consiste nel riportare la situazione allo stato originale. Le aziende maggiormente interessate alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente sono quelle che più vi sono presenti: centrali energetiche, società per il trattamento dei rifiuti, subappaltatori, gestori e proprietari immobiliari. I membri o i dirigenti delle imprese responsabili e coscienti di atti che possono portare a danni ambientali rispondono universalmente e senza limiti delle sanzioni e degli obblighi di riparazione attribuiti alla società. Sul mercato attualmente troviamo due tipi di assicurazione:

- solo sui danni ambientali involontari, inattesi o da incidente, oppure
- sui danni ambientali che si presentano, o già presenti ma non ancora individuati.

La copertura assicurativa comprende:

- spese per la bonifica
- danni personali o oggettivi verso terzi
- spese legali e di periti ambientali

A 2004./35/EK irányelv a "szennyező fizet" alapelvből adódóan, a magyar környezetvédelmi törvény tovább szigorított 2007. április 30-tól. Korábbiakban is előírták, hogy aki tevékenységével vagy mulasztásával a környezetet veszélyezteti, szennyezi vagy károsítja, jogsértő tevékenységéért felelősséggel tartozik. Valószínűsíthető, hogy az ilyen károk fedezetére kötelező környezetvédelmi biztosítás kerül előírásra, várhatóan ez évvégén, jövő év elején. A felelősség terjedelme: az eredeti állapot helyreállítása. A környezetvédelmi felelősséggel kapcsolatban leginkább érintettek a környezethasználók (erőművek, hulladékkezelők, kivitelezők, üzemeltetők, ingatlan tulajdonosok) illetve befektetők (ingatlanfejlesztők, bankok, kockázati tőke alapok). A gazdasági társaságok azon tagjai, illetve vezetőbizottságviselői, akik olyan intézkedést hoznak, melyről tudták, hogy környezetkárosodást okozhat, korlátlanul és egyetemlegesen felelnek a társaságot terhelő és nem teljesített helyreállítási és kártérítési kötelezettségeikért.

A jelenleg a piacon található biztosítások két csoportra oszthatóak:

- csak a véletlen, váratlan, balesetszerűen bekövetkező környezetszennyezések vagy
- a fokozatosan jelentkező illetve már meglévő, de nem ismert környezetszennyezések

A biztosítási kártérítés kiterjed:

- helyreállítási költségekre
- harmadik személyeknek okozott dologi és személyi sérülésekre
- jogi védelmi és környezetvédelmi szakértői költségekre.

Zsuzsanna Pászka
www.assurance.hu



Desk ICE per i fondi strutturali

Aperto il "Desk Fondi Strutturali" presso l'Ufficio ICE di Budapest

È stato di recente costituito, presso l'ufficio ICE di Budapest, il "Desk Fondi Strutturali", con l'obiettivo di informare ed assistere le aziende italiane in merito alle opportunità emergenti in Ungheria grazie all'utilizzo dei finanziamenti comunitari nel periodo 2007-2013.

Il Desk di Budapest fa parte di una rete più ampia di "Desk Fondi Strutturali" – creata presso gli uffici ICE presenti nei Paesi dell'Europa Centro-Orientale e coordinata dall'Area Cooperazione della sede centrale ICE di Roma – che vede già attivi, oltre a quello di Budapest, gli uffici di Varsavia e di Sofia.

Nel corso del 2008 si prevede la costituzione di strutture simili anche presso gli uffici ICE di Praga e di Bratislava. Tramite la stretta interazione tra gli uffici ICE dell'area e la Sede centrale di Roma, la rete dei "Desk" potrà fornire, alle aziende italiane, informazioni aggiornate sull'utilizzo dei Fondi Europei relativi ad ogni singolo paese, ma anche di presentare un

quadro complesso di tutta l'area dell'Europa Centro-Orientale.

OBIETTIVI "DESK UNGHERIA"

Il Desk Fondi Strutturali presso l'Ufficio ICE di Budapest opera come un punto informativo a favore delle imprese italiane. L'obiettivo è di promuovere la partecipazione ai programmi di sviluppo tramite informazioni ed assistenza.

Il desk si occupa in particolare di:

- offrire prime informazioni relative a: Piano di Sviluppo Nuova Ungheria, Programmi Operativi, bandi, gare d'appalto;
- curare i rapporti con le istituzioni ungheresi coinvolte nella gestione dei fondi UE e con gli enti e associazioni italiane;

- erogare servizi informativi mirati alla creazione di partnership con operatori ungheresi, attraverso la presentazione di progetti congiunti da realizzarsi in Ungheria e finanziabili attraverso l'utilizzo dei fondi strutturali;
- individuare le opportunità offerte dai progetti realizzati, in termini di flussi di beni e servizi dall'Italia;

Per facilitare la fruizione delle informazioni per le aziende interessate, il "Desk" ha sviluppato e realizzato materiale "interattivo" in formato pdf inserito nel sito dell'ICE nella categoria "Desk Fondi Strutturali": <http://www.ice.gov.it/estero2/budapest/default.htm>

CONTATTO "DESK UNGHERIA"

Ufficio ICE di Budapest

1088, Budapest Rákóczi út 1-3, East-West business Center
tel. (+36 1) 266 7555; fax (+36 1) 266 0171

Sito web: www.ice.gov.it/estero2/budapest/default2.htm

Italtrade: www.italtrade.com/magyarorszag (per operatori stranieri)

email: budapest.budapest@ice.it

Refente del Desk: Zsófia Konja

Programmi ed eventi recenti

EVENTI RECENTI

1-12 ottobre, Bergamo – Corso per produttori ungheresi materie plastiche (stampaggio iniezione, estrusione fogli/film). Intesa op. ICE/ASSOCOMAPLAST.

25-27 ottobre, Genova – Missione operatori ungheresi parchi giochi Fiera Technofolies. Accordo Sist. Fieristico 2006.

7-9 novembre, Puglia – Missione operatori ungheresi ortofrutta Workshop Ortofrutta. Convenz. ICE/Reg. Puglia.

20-22 novembre, Budapest – Punto Italia alla Fiera IFE FOODAPEST (prodotti alimentari).

20-22 novembre, Sofia – Forum Economico CEI. Missione T.A. Desk Fondi Strutturali.

22-25 novembre 2007, Marsala – Missione di operatori ungheresi del settore vino al Workshop Wine Sicily.

IN PROGRAMMA

13-16 dicembre, Alto Adige - Missione di operatori ungheresi del settore mele per visite aziendali.

12-14 febbraio 2008, Torino - Incontri con la Comunità Internazionale: VETIS. Missione operatori ungheresi del settore automotive alla Fiera VETIS 2007. P.P.2007.

Associazione Giuliani nel mondo d'Ungheria

Ad un anno di distanza dalla costituzione prosegue, in collaborazione con la sezione Ungherese del Fogolar Furlan, l'attività della Associazione Giuliani nel Mondo di Ungheria. Nel corso dell'ultima Assemblea oltre ad essere state confermate le cariche sociali, è stato concordato il programma di attività per l'anno 2008. Entro i prossimi mesi, l'Associazione presenterà in accordo con la sezione di Trieste, un programma di attività, per la realizzazione di una circolare informativa e l'organizzazione di uno o più eventi volti a rafforzare i legami fra terre di origine ed Ungheria. I membri della Associazione, si impegnano inoltre a facilitare la realizzazione di gemellaggi fra Comuni dei 2 paesi, per il tramite del Programma Comunitario "Citizens for Europe 2007-2013".

Il CdL d'Ungheria apre ora a nuove adesioni

Continua l'attività del Circolo della Libertà di Budapest per illustrare la sua attività e per associare gli italiani residenti in Ungheria che – credendo nei valori e nei programmi del centro-destra – desiderano far sentire la loro voce. Oltre al sito web, in rete già operativo all'indirizzo www.cdlungheria.net, il Circolo si è dotato di un numero di telefono (+36 70 576 8654) e email (info@cdlungheria.net) a disposizione di chi sia interessato ad associarsi e contribuire alle proprie attività. Il Circolo ha partecipato alla Convention degli italiani residenti in Europa che si è tenuta a Colonia il 17-18 novembre, dove hanno partecipato l'on. Massimo Romagnoli (parlamentare di Forza Italia eletto nella Circoscrizione Estero, Ripartizione Europa) ed un delegato

dell'on. Marco Zacchera, responsabile Esteri di AN.

Da questa Convention, è nato il Movimento della Libertà in Europa, una associazione che ha come obiettivo l'alleanza di tutte le forze del centro-destra nella ripartizione Europa per vincere uniti alle prossime elezioni legislative. Tale occasione è stata altresì importante per presentare le oltre 40.000 firme raccolte in alcuni paesi europei per richiedere le elezioni anticipate onde evitare il prolungarsi dell'agonia a cui è sottoposta l'Italia sotto la conduzione del governo Prodi. Il Circolo della Libertà di Budapest è diventato il referente per l'Ungheria del Movimento della Libertà in Europa

Il portavoce

Dott. Cav. Walter Fontanini

Partito Democratico

Dopo la fase delle primarie del Partito Democratico alla quale è stata coinvolta anche la comunità degli italiani in Ungheria, i Democratici all'estero parlano di forme e contenuti e usano la rete per condividere opinioni e proposte. www.iDemocratici.net è il progetto che coinvolge la nuova generazione di italiani all'estero che si sono affacciati sulla scena politica. La rete come efficace strumento di discussione e partecipazione che è stato sperimentato con il voto elettronico alle primarie. Nuove forme di partecipazione politica che sono sempre più caratterizzate dalla "i" di Internet. Strumento informativo ma soprattutto una community coinvolta e attiva che non rinuncia a seguire con attenzione ciò che avviene in Italia, mettendo a frutto il bagaglio di esperienze che il vivere all'estero consente. Uno strumento a disposizione di tutti. Per una politica che sia innanzitutto servizio alle nostre comunità di persone

libere e propositive che esercitano la libera critica dell'esistente ma sempre accompagnate dal senso di responsabilità che impone l'offerta di proposte e soluzioni alternative. Intervistato uno dei coordinatori del progetto, il socio della CCIU Luigino Bottega di Eventonetwork, ci ha descritto il suo punto di vista riguardo il progetto: "Parlare a tutti i democratici innanzitutto, ma non solo. Vogliamo andare oltre. La nostra sarà una posizione "border line". Di persone che vedono le linee di confine, tra territori come tra idee, come punti di contatto e non di divisione. E perciò vogliamo che il sito dia spazio anche alle "ragioni" degli altri, ai nostri alleati nella coalizione come ai nostri avversari dell'opposizione, e a tutti coloro che non sono schierati politicamente ma che comunque credono nell'impegno a favore delle comunità italiane all'estero."

Luigino Bottega

Il Fogolar Furlan d'Ungheria

Si è tenuta giovedì 15 novembre scorso l'Assemblea dei Soci del Fogolar Furlan d'Ungheria presso il Ristorante Osteria Da Fausto. I Soci hanno deliberato all'unanimità il rinnovo delle cariche sociali: Marco Moroldo – Segretario, Claudio Pittia – Tesoriere, Adriano Danelutti – Vicepresidente, Pietro Vacchiano – Presidente. L'associazione anche quest'anno ha partecipato alla manifestazione Friuli Doc, ospite nello stand dell'Ente Friuli del Mondo, organizzato in collaborazione con la ProLoco Borgo Sole Udine Ovest. Presidente e Segretario hanno inoltre partecipato alla Convention della Friulani-tà nel Mondo, tenutasi il 4 e 5 agosto a Pontebba.

Tutti i Friulani residenti in Ungheria sono invitati ad aderire all'Associazione.



La Commissione Agricoltura e Zootecnia della CCIU

Un'anno di attività a tutela e promozione degli investimenti italiani nel settore agricoltura ed allevamento in ungheria



Ringrazio tutte le persone che hanno partecipato ai lavori della commissione agricola da me promossa. Ringrazio soprattutto gli operatori di settore che, se pur con affanno, hanno partecipato alle riunioni. L'obiettivo che ci siamo posti per questo anno era quello di riuscire a sensibilizzare il Governo ungherese sul problema terreni. Da quel che si riscontra, stanno già arrivando le risposte attese ed il Ministro dell'Agricoltura ungherese József Gráf si sta adoperando per aiutarci ove possibile. Ho speso molte energie per giungere a questi risultati e chiedo a tutti di continuare a collaborare per perseguire altri obiettivi inerenti la nostra attività.

Bernardino Pusceddu

Commissione Agricoltura
e Zootecnia della CCIU

Responsabile: Consigliere Bernardino
Pusceddu

Email: info@cciu.com
Tel: +36-35-578022
Fax: +36-35-578022

Sequenza foto forum agricoltura 25
settembre 2007

Attività Commissione Agricoltura e Zootecnia della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

- Costituita nel dicembre 2006 su proposta del Consigliere Bernardino Pusceddu approvata dal Consiglio Direttivo della CCIU
- Prima riunione interna, 12 gennaio 2007
- Incontro con Ministro ungherese dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, József Gráf, 08 marzo 2007
- Seconda riunione interna, 20 marzo 2007
- Incontro con rappresentanze diplomatiche europee in Ungheria, 23 agosto 2007
- Terza riunione interna, 25 settembre 2007
- Primo Forum Italo-Ungherese sull'Agricoltura alla presenza del Ministro italiano per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, On. Paolo De Castro, e del Ministro ungherese per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale, József Gráf, 25 settembre 2007

- Incontro con i rappresentanti del Ministero ungherese per l'Agricoltura e per lo Sviluppo Rurale - Dr. Vajda László, Direttore Dipartimento Internazionale e di Coordinazione EU, e Dr. Lukács László, Primo Consigliere, Gabinetto del Ministro József Gráf, 08 novembre 2007
- Partecipazione alla Fiera Internazionale del Bovino da latte (Cremona). Incontro con l'associazione allevatori e con Confagricoltura di Verona per un' iniziativa bilaterale al fine di cooperare insieme, 26 ottobre
- Durante la riunione del 13 novembre 2007 delle EuChambers la Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria si propone di costituire la Commissione Europea Agricoltura e Zootecnia in Ungheria. La proposta viene accettata all'unanimità. Nasce quindi, sotto la guida della CCIU, il gruppo di lavoro che rappresenterà in Ungheria gli interessi della comunità imprenditoriale europea del settore agricoltura ed allevamenti.



Il presidente della Camera Stricca con i ministri De Castro e Gráf e il direttore dell'ICE Budapest Ponz de Leon Pisani

Eventi recenti della CCIU

A MOKK legutóbbi rendezvényei

Happy Hour CCIU DUIHK Café Paradiso

Si è tenuto l'Happy Hour della CCIU in collaborazione con la Camera di Commercio e dell'Industria Tedesca presso il socio Café Paradiso l'11 ottobre scorso, al quale hanno partecipato il Presidente della Camera di Commercio Ungherese, László Parragh, il Presidente della Camera Tedesca, Tamás Váhl ed il Presidente della CCIU, Alessandro Stricca. All'evento erano presenti più di 70 persone tra i soci ad amici della CCIU e della DUIHK. Foto sul sito www.eventonetwork.com.



Happy Hour CCIU DUIHK Café Paradiso

Október 11-én a Német Kereskedelmi és Iparkamarával együttműködésben került megrendezésre Happy Hour rendezvényünk, melynek tagvállalataink, a Café Paradiso adott otthont. Az eseményen részt vett Parragh László a Magyar Kereskedelmi és Iparkamara elnöke, Váhl Tamás a Német Kamara elnöke és Alessandro Stricca a MOKK elnöke. A két kamara több mint 70 tagvállalata és barátja volt jelen. A fényképek megtekinthetők a www.eventonetwork.com oldalon.



Business Lunch con Mihály Varga

Il 16 ottobre si è svolto un business lunch organizzato dalla CCIU in collaborazione con le altre Camere di Commercio Europee in Ungheria, al quale era presente come ospite d'onore Mihály Varga, presidente della Commissione Bilancio e Finanza del Parlamento ungherese e vicepresidente di FIDESZ. Durante la conferenza stampa Varga ha criticato la politica economica del governo facendo notare la mancanza di organicità e di un disegno preciso nei provvedimenti del governo. Secondo il vicepresidente del Fidesz bisognerebbe convincere l'opinione pubblica sull'importanza dell'adesione dell'Ungheria all'eurozona. Ha proposto una riforma fiscale con una riduzione di aliquote mirata e non generalizzata. Varga ha inoltre sottolineato la necessità della riorganizzazione della sanità per ridurre il deficit statale e rientrare nei criteri di Maastricht. Il Presidente della CCIU, Alessandro Stricca ha affermato che la Camera ha proposto delle linee articolate che riguardano la riforma dell'economia ungherese e dei provvedimenti indispensabili per far riguadagnare all'Ungheria la posizione che ha avuto nei primi anni '90.

Üzleti ebéd Varga Mihály Úrral

Október 16-án a MOKK más Európai Kereskedelmi Kamarákkal együttműködésben üzleti ebédet szervezett, melynek díszvendége Varga Mihály, a Parlament Költségvetési és Pénzügyi Bizottságának elnöke, a Fidesz alelnöke volt.

A sajtókonferencia során Varga Mihály élesen kritizálta a kormány gazdaságpolitikáját, felhívva ezzel a figyelmet a szervezettség és a kormányintézkedésekre vonatkozó konkrét terv hiányára. A Fidesz alelnöke kiemelte, hogy szükséges lenne a közvélemény meggyőzése az eurozónához való csatlakozás fontosságáról. Javaslatot tett egy pénzügyi reformra, melynek keretében az adókulcsokat irányzottan, nem pedig általánosítva csökkentenék. Továbbá hangsúlyozta az egészségügy átszervezésének nélkülözhetetlenségét az állami deficit csökkentésének és a maastrichti kritériumok teljesítésének érdekében. Dr. Alessandro Stricca, a MOKK elnöke kijelentette, hogy a Kamara olyan irányvonalakat fog javasolni, amelyek a magyar gazdaság reformjára vonatkoznak, illetve olyan elengedhetetlen intézkedéseket, amelyek révén Magyarország visszanyerheti a '90-es évek elején betöltött szerepét.

Seminario CCIU sulle società off-shore

Si è svolto giovedì 25 ottobre, il seminario organizzato dalla CCIU in collaborazione con il Socio De Maio Kft dal titolo: "I vantaggi delle società Off-shore – Costituzione, questioni fiscali, legali e riferimenti pratici". Il relatore, Viktor De Maio, ha tenuto una precisa, quanto esauriente presentazione delle società off-shore, definendo innanzitutto il quadro giuridico e legale, entrando poi nello specifico dei vantaggi offerti da tali società, il tipo di operazioni svolgibili attraverso esse, e portando esempi pratici e numerici come ulteriore delucidazione del fenomeno. I presenti hanno partecipato attivamente al seminario con numerose domande dando vita a un dibattito conclusivo. La presentazione del seminario è scaricabile in formato ppt dal sito della CCIU.

MOKK szeminárium az off-shore vállalatokról

Október 25-én, csütörtökön került sor a MOKK által, tagvállalatával, a De Maio Kft-vel együttműködésben rendezett "Az off-shore vállalatok előnyei. Alapítás, pénzügyi és jogi kérdések, gyakorlati hozzászólások" című szemináriumra. Az előadó, dr. De Maio Viktor pontos és kimerítő prezentációt tartott az off-shore cégekről, kezdve az általános jogi keretek definiálásával, majd áttérve a részletekre, ismertette az ilyen vállalatok által nyújtott előnyöket, a rajtuk keresztül folytatható tevékenységek típusait, végül a jelenség további ismertetéséért számos példát hozott a gyakorlatból. A jelenlévők aktívan részt vettek a szemináriumon, számos kérdést intéztek az előadóhoz elindítva ezzel egy záró vitát. A szeminárium anyaga ppt formátumban letehető a MOKK honlapjáról.

Delegazione Confindustria Vicenza

Il 30 ottobre è giunta a Budapest una delegazione guidata dal Presidente dell'Associazione Industriali di Vicenza, Massimo Calearo Ciman. In tale occasione si è tenuto un forum presso l'Accademia Ungherese delle Scienze con la partecipazione tra gli altri del Vice-Ministro dell'Economia e dei Trasporti Ungherese, Ábel Garamhegyi, Miklós Merényi Ambasciatore nominato d'Ungheria a Roma e il Presidente della CCIU, Alessandro Stricca. Sono intervenuti in veste di relatori, Daniele Fanin, Consigliere della CCIU e managing director della CIB Bank Zrt, con una presentazione sul sistema finanziario in Ungheria, Paolo Garlanda,



Capo del Dipartimento Internazionale della Unicredit Hungary Zrt e Jenő Radetzky, Vice Presidente della Camera di Commercio e dell'Industria Ungherese (MKIK), con un intervento dal titolo "Ruolo e attività dell'MKIK". È intervenuto inoltre il rappresentante della Confindustria Ungherese (MGYOSZ) Mátyás Hidas, Presidente dell'Associazione dell'Industria dei Mobili e del Legno.

Vicenzai Iparosok Szövetségének delegációja

Október 30-án Dott. Massimo Calearo Ciman elnök vezetésével Magyarországra érkezett a Vicenzai Iparosok Szövetségének delegációja. Látogatásuk alkalmával, a MOKK fórumot szervezett, melynek a Magyar Tudományos Akadémia adott otthont, és melyen többek között részt vett Dr. Garamhegyi Ábel, a Gazdasági- és Közlekedési Minisztérium szakállamtitkára, ÓExc. Merényi Miklós, Magyarországi felkészülő római nagykövete és Dr. Alessandro Stricca, a MOKK elnöke. Részt vett továbbá előadóként Dott. Daniele Fanin, a MOKK Igazgatótanácsának tagja és a CIB Bank Zrt managing director, előadásának címe: "Magyarország pénzügyi rendszere", Dott. Paolo Garlanda az Unicredit Magyarország Zrt Nemzetközi részlegének vezetője, és Dr. Radetzky Jenő a MKIK elnökhelyettese, aki az MKIK szerepéről és tevékenységéről tartott előadást. Ez után hallgathatták meg a résztvevők a Munkaadók és Gyáriparosok Országos Szövetségének (MGYOSZ) képviselőjének, Hidas Mátyásnak, a Magyar Bútor és Faipari Szövetség elnökének hozzászólását.



Convention Desk Officers a Torino

Il Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte ha organizzato tra il 4 ed 8 novembre un incontro per i rappresentanti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (Desk Officers), che promuovono l'internazionalizzazione delle aziende piemontesi nei loro paesi. Hanno partecipato i rappresentanti di Bulgaria, India, Marocco, Turchia, Russia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Bulgaria, Romania e Ungheria. L'evento ha avuto tre argomenti centrali: la difesa dell'ambiente, ICT (information and communication technology) e l'edilizia. La rappresentante della CCIU, ha incontrato delle imprese piemontesi interessate all'Ungheria. Durante la Convention sono stati organizzati vari programmi come una visita alla fabbrica di Microntel, ed i rappresentanti delle CCIE hanno presentato la situazione di uno dei settori sopracitati nel loro paese di provenienza.

Convention Desk Officers

A Torinói Kereskedelmi Kamara nemzetközi kapcsolatokért felelős piemonti központja (Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte) november 4 és 8 között találkozót szervezett a külföldi kereskedelmi kamarák azon képviselőinek (Desk Officers), akik a piemonti régió vállalatainak nemzetközi piacra jutását segítik elő országokban. Brazília, India, Marokkó, Törökország, Oroszország, Cseh Köztársaság, Szlovákia, Bulgária, Románia és Magyarország vettek részt a találkozón. A négynapos rendezvény 3 fő téma köré épült: a környezetvédelem, az ICT (information communication & technology) és az építőipar szektoraiból érkeztek a piemonti cégek. A MOKK képviselője több olasz vállalattal tárgyalt, melyek a magyar piacra szeretnének betörni. A programban többek közt szerepelt gyárlátogatás (Microntel), valamint az említett 3 szektor hazai helyzetéről előadásorozatot tartottak a résztvevő kamarák képviselői.

Business Lunch con Andrés Simor, Presidente della Banca Nazionale Ungherese (MNB)

Durante il business lunch organizzato dalla CCIU in collaborazione con la Camera di Commercio Svizzera per l'Ungheria, Alessandro Stricca Presidente della CCIU, si è confrontato con il presidente della Banca Nazionale Ungherese, Andrés Simor, sui temi dell'economia ungherese. Simor ha dato un parere positivo sulle riforme messe in atto dal governo ungherese, mentre Stricca, quale portavoce della business community europea in Ungheria, e anche come rappresentate del "Manifesto per le riforme", ha criticato la proposta di legge del governo per quanto riguarda l'unificazione delle tasse minori. Il Presidente della CCIU ha espresso grande soddisfazione per la vittoria ottenuta pochi giorni prima, quando il provvedimento che voleva sommare le tasse minori non è passato in Parlamento, così come auspicato dal "Manifesto per le riforme". Stricca ha confermato anche la disponibilità della business community europea in Ungheria, di collaborare con il governo alla stesura di una riforma fiscale più efficace che garantisca il raggiungimento degli obiettivi del programma di convergenza e dia competitività all'economia ungherese.

Üzleti ebéd Simor Andrásal, az MNB elnökével

A MOKK által, a Magyarországi Svájci Kereskedelmi Kamarával közösen, szervezett utolsó üzleti ebéden Alessandro Stricca, a MOKK elnöke és Simor Andrásal, a Magyar Nemzeti Bank elnök, jelentős, a magyar gazdaságot érintő témákat vetettek fel. Simor pozitívan nyilatkozott a magyar kormány által hozott reformokról, míg Stricca, mint a Magyarországon tevékenykedő európai üzleti szereplők, valamint a „Kialtvány mozgalom” képviselője bírálta a kormány kisebb adók összevonására irányuló törvényjavaslatát. A MOKK elnöke kifejezte örömeit a néhány napja elért siker kapcsán, melynek értelmében a kisebb adók összevonására irányuló törvényjavaslat nem került elfogadásra a Parlamentben. Mindezek mellett megerősítette azt a tényt, hogy a Magyarországon tevékenykedő európai üzleti szereplők szívesen együttműködnek a Kormánnyal egy hatékonyabb adóreform összeállításában, a konvergencia program céljainak megvalósítása és a magyar gazdaság versenyképességének visszaállításának érdekében.

Seminario CCIU – "Brandbuilding"

La CCIU in collaborazione con il socio Zenin Kft, società di commercio e di servizi, il 28 novembre ha organizzato un seminario dal titolo "Come dare

valore aggiunto ai prodotti ed ai servizi, brandbuilding". Il relatore è stato Szabolcs Szelei.

"Fogyasztói értékteremtés, márkaépítés" szeminárium

A MOKK tagvállalatával, a Zenin Kereskedelmi és Szolgáltató Kft-vel együttműködésben november 28-án szemináriumot tartott "Fogyasztói értékteremtés, márkaépítés" címmel. Az előadó Szelei Szabolcs volt.

Convention Mondiale delle CCIE

Si è tenuta a Livorno, tra il 10 e il 16 novembre l'annuale Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE). Tema centrale dell'evento è stato "L'economia dei Territori nella globalizzazione: reti e infrastrutture per competere". Una rappresentante della CCIU ha partecipato a degli incontri "One-to-One" con più di 30 imprese al fine di instaurare nuovi contatti per future collaborazioni. In rappresentanza della CCIU ha partecipato il presidente Alessandro Stricca, il vicepresidente Sebastiano Negri di Montenegro, il segretario generale Pietro Vacchiano e Nóra Nagylucskay, responsabile dell'Area Servizi della CCIU.

Külföldi Olasz Kereskedelmi Kamarák Országos Találkozója

Novembre 10-16-ig került megrendezésre a Külföldi Olasz Kereskedelmi Kamarák Világ Találkozója Livornóban, melynek idén fő témája a „A globalizáció területeinek gazdasága: hálók és infrastruktúrák az összehasonlítás szempontjából” volt. A Kamara egyik képviselője részt vett a Külföldi Olasz Kereskedelmi Kamarák és Vállalatok „One-to-One” találkozásán, ahol ez alkalomból több mint 30 vállalattal tárgyalt új együttműködési kapcsolatokat kialakítása érdekében. Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamarát Alessandro Stricca elnök, Sebastiano Negri di Montenegro alelnök, Pietro Vacchiano főtktár és Nagylucskay Nóra, a MOKK szolgáltatásokért felelős munkatársa képviselte.



© giuseppe lian

Workshop Enogastronomico dell'Emilia Romagna

La CCIU in collaborazione con l'AICE Emilia Romagna, il 27 novembre ha organizzato un workshop enogastronomico presso il socio Hotel Parliament. Obiettivo dell'evento è stato far conoscere e promuovere alcuni prodotti alimentari tipici emiliano-romagnoli in Ungheria. Durante la giornata gli invitati, tra cui operatori del settore, rappresentanti di scuole ed istituti di formazione e giornalisti hanno partecipato – oltre alla presentazione – anche ad una degustazione guidata di piatti e vini tipici. Come conclusione della giornata è stata organizzata una cena di gala presso il socio Osteria da Fausto.

Emilia – Romagna-i Borászati és Gasztronómiai Workshop

A MOKK, az Emilia-Romagna-i AICE (Olasz Külturális Egyesülettel) együttműködésben november 27-én borászati és gasztronómiai workshopot szervezett, melynek tagvállalata a Hotel Parliament adott otthont. Az esemény célja a jellegzetes Emilia-Romagna tartománybeli élelmiszeripari termékek megismertetése és népszerűsítése Magyarországon. A nap folyamán lehetőség nyílt a tipikus emília-romagna-i ételek és borok kóstolójára, valamint bemutatókat tartottak iskoláknak, oktatási intézményeknek, a vendéglátóiparban tevékenykedő nagykereskedőknek, importőröknek és újságíróknak. Az egész napos programot egy gálavacsorával zárták, melyre az Osteria da Fausto étteremben, a MOKK tagvállalatánál került sor.



Incontro con il sindaco di Nagykálló

Il 31 ottobre il sindaco di Nagykálló, Zoltán Juhász, ha incontrato presso la CCIU una rappresentanza della stessa, guidata dal Presidente Stricca, insieme a Ildikó Modláné Görgényi, vicedirettore dell'Istituto Nazionale per la Formazione Professionale e al direttore dell'Istituto Italiano di Cultura Arnaldo Dante Marianacci. Scopo dell'incontro la volontà dell'Istituto Professionale di Nagykálló di potenziare l'insegnamento della lingua italiana, così come formare manodopera necessaria alle aziende Socie della CCIU. I Soci CCIU sono invitati a presentare le proprie richieste di personale.

Találkozó Nagykálló Polgármesterével

Október 31-én a MOKK székhelyén került sor egy találkozóra Juhász Zoltán Nagykálló polgármestere, Alessandro Stricca a MOKK elnöke, a MOKK más képviselői, Modláné Görgényi Ildikó, a Nemzeti Szakképzési és Felnőttképzési Intézet főigazgató-helyettese és a budapesti Olasz Kultúrintézet igazgatója, Arnaldo Dante Marianacci között. A találkozó célja, hogy a Nagykállói Szakképzési Intézményekben szeretnék megerősíteni az olasz nyelv oktatását, illetve olyan szakmai képzéseket kívánnak indítani, melyekre a MOKK tagvállalatainak szüksége van. Kérjük a MOKK tagvállalatait, hogy jelezzék, milyen jellegű munkaerőre van szükségük.

Incontro Budapest Foro Italiano

Il Budapest Foro Italiano, presieduto da Enikő Győri, ex-ambasciatore ungherese in Italia, che ha come obiettivo di costruire un rapporto diretto tra decision makers italiani che vivono e lavorano in Ungheria ed i politici del centro destra del nostro paese, ha tenuto un incontro il 28 novembre nell'Hotel Hilton dal titolo "Budapest: Capitale delle possibilità di affari?". I Relatori invitati sono stati: István Tarlós, capogruppo di FIDESZ-KNDP del Comune di Budapest, Kristóf Szatmáry, Membro del Parlamento Ungherese, Vicepresidente del

la Camera di Commercio e di Industria di Budapest. All'evento ha partecipato anche il Presidente della CCIU, Alessandro Stricca.

Budapest Foro Italiano Találkozó

A Budapest Foro Italiano, mely a Magyarországon működő olasz befektetők, vezető diplomaták, a gazdasági és a kulturális élet szereplői és a FIDESZ politikusi, szakértői közötti kötetlen eszmecsere elősegítésére jött létre, november 28-án a Hotel Hilton-ban tartotta soron következő munkareggelijét „Budapest: az üzleti lehetőségek fővárosa?” címmel. A rendezvényen előadóként jelen volt Tarlós István, a fővárosi FIDESZ-KNDP frakciószövetség elnöke, és Szatmáry Kristóf országgyűlési képviselő, a Budapesti Kereskedelmi és Iparkamara alelnöke. Az eseményen részt vett Alessandro Stricca, a MOKK elnöke.

Incontro CCIU – Ministero Agricoltura e Sviluppo Rurale

L'8 novembre il Segretario Generale della CCIU, Pietro Vacchiano e Bernardino Pusceddu, Responsabile della Commissione Agricoltura e Zootecnia della CCIU, hanno incontrato László Vajda, Capo Dipartimento Coordinamento UE e Relazioni Internazionali del Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale e il primo Consigliere del Ministro Gráf, László Lukács per discutere le problematiche degli imprenditori italiani del settore.

Találkozó a MOKK és a Földművelésügyi és Vidékfejlesztési Minisztérium között

November 8-án a MOKK főtítkára, Pietro Vacchiano és Bernardino Pusceddu a MOKK Mezőgazdasági és Állattenyésztési Bizottságának vezetője találkoztak Vajda Lászlóval, a Földművelésügyi és Vidékfejlesztési Minisztérium EU Integrációs és Nemzetközi Főosztályának vezetőjével és Lukács Lászlóval, Gráf Miniszter Úr Főtanácsosával. A megbeszélés célja, hogy megvitatják a Magyarországon tevékenykedő olasz, szektorbeli befektetők problémáit.

Meeting di EuChambers

Si è svolto il 13 novembre il primo meeting delle EuChambers sotto Presidenza tedesca. Durante l'incontro sono state discusse le attività da intraprendere nel prossimo futuro, quali l'organizzazione di task-group dedicati a temi centrali della vita economica ungherese (agricoltura, tasse, salute), eventi da organizzare congiuntamente (in particolare, il business lunch con il Ministro per lo Sviluppo Territoriale e le Municipalità, Gordon Bajnai), e altri progetti comuni. In quest'occasione la proposta della CCIU di creare la Commissione Agricoltura e Zootecnia Europea in Ungheria, guidata dalla CCIU stessa, è stata approvata all'unanimità. In rappresentanza della CCIU ha partecipato il tesoriere, Massimiliano Trivellin.

EuChambers találkozó

November 13-án tartották az EuChambers első német elnökséggel rendezett ülését. A találkozó alatt beszéltek a közeljövőben megvalósítandó közös tevékenységekről, mint például task-groupok létrehozása a magyar gazdaság központi témáinak megfelelően (mezőgazdaság, adózás, egészségügy), valamint közösen szervezendő eseményekről (különös tekintettel a Bajnai Gordonnal, az Önkormányzati és Területfejlesztési Miniszterrel szervezendő business lunch-ről), továbbá más, az elkövetkező hónapokban megvalósítandó projektekről. Ez alkalommal elfogadták a MOKK javaslatát, egy Magyarországi Európai Mezőgazdasági és Állattenyésztési Bizottság létrehozásáról, illetve egyhangúan megválasztották ennek vezetésére a MOKK-ot. Kamaránkat, a MOKK Kincstárnoka, Massimiliano Trivellin képviselte.

Videoconferenza Informa Imprese di Assocamerestero

Si sono tenuti tra il mese di ottobre e di novembre i primi tre appuntamenti di videoconferenza organizzata da Assocamerestero all'interno del progetto Informa Imprese 2007. Durante

il primo incontro il relatore Gian Carlo Bretoni ha presentato in breve l'accordo firmato tra Simest ed Assocamerestero, inoltre ha presentato l'attività svolta da Simest e le possibilità di ricevere consulenza, sostegno e finanziamento per le PMI italiane che hanno intenzione di aprire verso i mercati esteri. Nelle due sessioni successive dal titolo "Agevolazioni dei crediti all'export: strumento e operatività del credito acquirente", hanno avuto l'obiettivo di migliorare la cultura dell'informazione sia delle CCIE che delle imprese, tramite la crescita della promozione del Made in Italy all'estero. I crediti all'esportazione sono stati presentati nelle loro finalità ed obiettivi, benefici, e sono state elencate le iniziative agevolabili tramite essi, in particolare per quanto riguarda tassi di interesse applicabili, modalità di pagamento e rimborso, durata del rimborso.

"Vállalkozók informálása"

Assocamerestero videókonferencia
Október és november folyamán megtartották az Assocamerestero, a Külföldi Olasz Kereskedelmi Kamarák Szövetsége által szervezett videókonferencia-sorozat első három előadását. Az előadó, Gian Carlo Bertoni az első alkalommal röviden ismertette a Simest és az Assocamerestero között született megállapodást, illetve bemutatta a Simest tevékenységét és azokat a konzultációs, támogatási és finanszírozási lehetőségeket, amelyeket olyan olasz kis-és középvállalkozások vehetnek igénybe, akiknek szándékukban áll a külföldi piacok felé nyitni. A következő két alkalommal, melyeknek címe „Az export számára nyújtott hitelkedvezmények: a vásárlói hitelek eszközei és hatékonysága” volt, az előadó bemutatta az export számára nyújtott hitelkedvezmények céljait, felhasználási lehetőségeit, előnyeit, valamint felsorolta az ezek által elérhető kedvezményeket, különös tekintettel az alkalmazott kamatlábakra, fizetési és visszafizetési módokra, visszafizetés időtartamára.



Missione della CCIAA di Napoli in Ungheria

Nel mese di novembre una delegazione della Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato di Napoli è giunta in Ungheria con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le produzioni di eccellenza della Provincia di Napoli. In occasione della loro visita, il 29 novembre si è tenuta una conferenza stampa e una cena con degustazione guidata di prodotti tipici partenopei presso l'Istituto Italiano di Cultura. All'evento erano presenti circa 120 invitati, di cui importatori, ristoratori, rappresentanti delle scuole ed istituti di formazione, e della stampa del settore.

A Nápolyi Kamara delegációja Magyarországon

Novemberben Magyarországra látogatott a Nápolyi Kereskedelmi és Iparkamara képvisellete, melynek célja Nápoly és környéke kiváló termékeinek népszerűsítése és értékesítése volt. Látogatásuk alkalmából november 28-án, az Olasz Kultúrintézetben megrendezésre került egy sajtótájékoztató, valamint egy tipikus nápolyi termékek kóstolójával egybekötött vacsora. Az eseményen körülbelül 120 meghívott vett részt, többek közt importőrök, a hazai vendéglátás-, szakmai továbbképző intézmények- és a sajtó képviselői.

SIGEP Rimini

A 29-ik SIGEP Nemzetközi Fagy-lalt-, Cukrász- és Designvásár Olaszországban, Riminiben kerül megrendezésre 2008. január 26. és 2008. január 30. között.

A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara tagvállalata, a RiminiFiera évek óta vezető szerepet tölt be a kézműves édességyártás területén és nemzetközi körökben is nagy elismerésnek örvend. A harmincadik alkalomhoz közeledve a vásár célja: alaposabb és szélesebb termékinálat kialakítása, s hogy minél szélesebb külföldi körökben ke-

rüljön megismerésre a rendezvény. A korábbi években a kiállítók száma évről évre nőtt, 2007-ben 123 országból összesen 14.464 külföldi látogatót el a szalonba, ez 23%-kal több látogatót jelent a 2006-os évhez képest.

Annak érdekében, hogy a következő években is ugyanennyien látogassanak ki a vásárra, különös tekintettel a külföldi látogatókra koncentrálván, a SIGEP ki szélesítette a partnereivel való együttműködést az alábbi országokban: Egyesült Királyság, Németország, Ausztria, Svájc, Horvátország, Bosznia és Hercegovina, Szerbia és Montenegró, Mace-

dónia, Görögország, Belgium, Franciaország, Csehország, Szlovákia, Magyarország, Lengyelország, USA és Izrael.

A SIGEP vásáron az édességyártás teljes kereskedelmi termépalettája megtalálható: gépek, alapanyagok, berendezések, kiegészítők, dekorációk, szolgáltatások, kiadványok. 2008-ban 90.000m²-es alapterületen kerül megrendezésre a vásár, ahol 16 pavilon lesz látogatható.

A Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara a Rimini Vásárközponttal magyar delegáció kiutaztatását szervezi a FieraRimini által szervezett 2008-as évi vásároknak, ahol lehetőség nyílik megismerkedni és üzleti kapcsolatot kialakítani a szektorokban érdekelt vállalatokkal. Amennyiben felkeltettük érdeklődésüket, további információval szívesen állunk rendelkezésükre az alábbi számon: 06 1 485 0202, vagy e-mail címen: sportello.fiere@cciu.com Info: Nagylucskay Nóra: Vásárközpont és Szolgáltatásokért felelős koordinátor.

Részvétel:

- olyan vállalat, amely a fent említett területeken érdekelt (importőr, nagykereskedő, forgalmazó, vendéglátó);
- kiállítóként, olyan vállalat, mely termékeit szívesen megismertetné a külföldi érdeklődőkkel piacának bővítése céljából
- szakmai látogatóként, olyan vállalat, mely a fent említett szektorokban érdekelt, és üzleti kapcsolatait szeretné bővíteni



29th International Exhibition for Artisan Production of Ice Cream, Pastry, Confectionery and Bakery
26_30 January 2008_Rimini_Italy

Pianeta Birra beverage & co. 23-26 febbraio 2008
Rimini Fiera

L'Esposizione Internazionale di Birre, Bevande, Snack, Attrezzature e Arredamenti per Pub e Pizzerie

mia 38th International Food Show
23-26 February > 2008
Rimini Fiera -Italy

Dátum	Helyszín	Vásár	szektor	web
2008. január 26-30.	Rimini	SIGEP	Édesipari, Fagyalt-, Cukrász- és Designvásár	www.sigep.it
2008. február 23-26.	Rimini	MIA	Élelmiszeripari, Vendéglátói és Catering kiállítás	www.miafiera.it
2008. február 23-26.	Rimini	PIANETA BIRRA	Italok, Vendéglátóipari és Bárfelszerelési kiállítás	www.pianetabirra.it

FIERE HUNGEXPO 2008 I SEMESTRE

AGRO+MASHEXPO	23-26 gennaio	Agricoltura e macchine agricole	www.agromasheexpo.hu
SZŐLÉSZET ÉS PINCÉSZET	23-26 gennaio	Viticoltura	www.szpkiallitas.hu
MAGYAR KERT	23-26 gennaio	Giardinaggio	www.kertkiallitas.hu
UKBA	3-5 febbraio	Pasticceria, forno e gastronomia	www.ukba.hu
BUDAPEST BOAT SHOW	14-17 febbraio	Nautica	www.boatshow.hu
KARAVÁN SZALON	14-17 febbraio	Camping e caravan	
LABORTECHNIKA	19-22 febbraio	Tecnologie per laboratori	www.laborotechnika.hu
UTAZÁS	28 febbraio-2 marzo	Turismo	www.utazas.hungexpo.hu
KARÁT	28 febbraio-2 marzo	Gioielli, pietre preziose e orologi	www.karat.hungexpo.hu
BUDAPEST MOTOR KIÁLLÍTÁS	12-16 marzo	Motociclismo	www.motor.hungexpo.hu
ACTION DAYZ	12-16 marzo	Outdoor & sporte estremi	www.actiondayz.hu
FeHoVa	27-30 marzo	Armi, pesca, caccia	www.fehova.hu
CONSTRUMA	9-13 aprile	Edilizia	www.construma.hu
DECORSTONE	9-13 aprile	Lapideo	www.decorstone.hu
RENEXPO	24-26 aprile	Energie rinnovabili ed efficienza energetica	www.renexpo-budapest.com
FLORALIA BUDAPEST 2008	26 aprile-4 maggio	Giardinaggio	www.floralia.hu
AUTOMOBIL 2008 – BUDAPESTI AUTÓSZALON	14-18 maggio	Automobile	www.automobil.hungexpo.hu
TRUCK-EXPO	14-18 maggio	Veicoli pesanti	www.truckexpo.hu
INDUSTRIA	27-30 maggio	Industria	www.industria.hu
ElectroSalon	27-30 maggio	Elettronica, elettrotecnica e automatizzazione	www.electrosalon.hu
CHEMEXPO	27-30 maggio	Chimica e materie plastiche	www.chemexpo.hu
SECUREX	27-30 maggio	Sicurezza sul lavoro, antiincendio	www.securex.hu

La stampa e i nostri eventi

Il periodo del tardo autunno è stato molto ricco di appuntamenti per la nostra Camera: le attività hanno avuto un forte impulso sia a livello nazionale che internazionale.

A livello nazionale una notevole attenzione da parte dei media è stata dedicata all'incontro con l'ex-ministro delle Finanze Mihály Varga, vicepresidente del partito Fidesz. Troviamo infatti riscontri sia a livello italiano – con articoli sul portale dell'agenzia AISE, sull'agenzia specializzata in affari degli italiani all'estero

newsitaliapress, su Italia estera. Queste hanno dedicato interi articoli all'evento, mentre la notizia – da quanto siamo a conoscenza – è stata riportata in almeno 12 altri portali Internet.

Il secondo evento in ordine temporale, ma forse quello con più risonanza – almeno in questo periodo – nell'opinione pubblica, è stato il workshop della provincia di Vicenza a Budapest. La delegazione italiana – come appare anche dagli articoli presenti su queste pagine – rappresen-

tava non solo la provincia veneta ai massimi livelli, ma nella persona di Massimo Calearo, una delle massime figure di tutta Confindustria italiana.

Resoconti sull'evento sono apparsi, oltre che sui tradizionali media degli italiani all'estero Newsitaliapress, Aise, Portalino, anche sui principali quotidiani locali del Veneto, quali il Corriere del Veneto e Il Giornale di Vicenza.

Ma l'evento non è passato inosservato neanche alla stampa ungherese. Un ampio resoconto sull'evento e sul-



Logistica – un “orfanello” trascurato

La serie di conferenze di Ghibli – la cui quarta tappa è stata a Szeged l’11 ottobre – si concentra innanzitutto sulle possibilità che le PMI hanno di abbassare i costi e quali problemi devono affrontare attualmente.

Con quest’iniziativa Ghibli Kft – basandosi sui propri sondaggi e sulla sua decennale esperienza pratica – intende offrire ai partecipanti una metodologia. I relatori Zoltán Szabó e Andrea Vízahányó hanno reputato della massima importanza arricchire i propri interventi con esempi pratici, che hanno reso quanto enunciato più credibile, istruttivo e utilizzabile per i partecipanti. Infatti nessuno ha mai spiegato alle piccole imprese attraverso quali processi possono essere più efficienti. Per loro l’esperienza è sempre sulla propria pelle, e la mancanza di ogni informazione relativa a possibilità di processi che renda più economico il funzionamento dell’azienda ha riflessi immediati sulla cassa.

La mancanza d’informazione costa troppo

Uno dei temi principali è l’importanza della coscienza delle spese inutili dovute a mancanza d’informazione, e la coscienza delle esigenze del cliente.

Dai dati contabili si possono evincere numerosi dati, ma le esatte spese per la logistica, no! Infatti la struttura della contabilità è un sistema particolare, per fare un esempio, non classifica assolutamente le spese di salario e contrinuti per i magazzinieri, tra quelle per la logistica, nonostante questo sia un fatto evidente. Per questo è molto importante che i dirigenti chiedano spesso l’intervento di esperti che valutino le spese per la logistica - e tutte le spese relative!

È legittimo infatti chiedersi: se non le raccogliamo, sistematizziamo e valutiamo, come possiamo pretendere che diminuiscano queste spese?

Coloro che già hanno partecipato a qualche conferenza di Ghibli Kft “5+1 consigli per abbassare i costi della logistica” ormai lo sanno. Ognuno di loro si è reso conto di quanti e quali fosse-

ro i cambiamenti necessari. “Per questo Ghibli prosegue nella sua missione logistica: far conoscere il concetto di efficienza alle piccole e medie imprese del Paese, perché ce n’è davvero bisogno” – ha aggiunto Zoltán Szabó.





Ghibli
KFT. – SZÁLLÍTMÁNYKÖZLÉS LOGISZTIKA

Da oltre 10 anni specialista nei trasporti con l’Italia

Servizi di groupage espresso



Chiedeteci un preventivo!

Ghibli Kft.
Tel. (+36 1) 8018600, Fax (+36 1) 8018601
Email info@ghibli.hu, Internet www.ghibli.hu

Logisztika – a „mostoha gyermek”

A Ghibli Kft. előadássorozata, melynek negyedik állomása Szeged volt október 11.-én, elsősorban arra koncentrált, hogy a magyarországi kisvállalkozásoknak milyen lehetőségeik vannak a költségeik csökkentésére, milyen nehézségekkel küzdenek jelenleg.



A rendezvényen a Ghibli Kft. saját felméréseire, kutatási eredményeire, és több mint 10 éves gyakorlati tapasztalataira épülve adott át egy szemléletmódot a résztvevőknek. Az előadók Szabó Zoltán és Vízányó Andrea fontosnak tartották az előadást gyakorlati példákkal alátámasztani, mely életségűvé, tanulságossá és alkalmazhatóvá tette a résztvevőknek az elhangzottakat. A kisvállalkozásoknak ugyanis nem tanította meg senki, hogy milyen optimális folyamatokon keresztül lehet gazdaságosabb a cégük. Nekik mindent saját „bőrükön” kellett megtapasztalni, és minden egyes olyan információnak hiánya, melynek nem voltak tudatában a gazdaságosabb folyamatok alkalmazására, az ő „pénztárcájuk” bánta.

Az információhiány sokba kerül

Az egyik fő téma az információhiányból adódó feleslegesen elköltött költségek, és a vevői igények ismertetének fontossága. A könyvelésből sok minden kiderül, de a pontos logisztikai költségek biztosan nem!

Ugyanis a könyvelési struktúra egy speciális rendszer, példának okáért egyáltalán nem sorolja a raktárosok bér- és járulékköltségeit a logisztikai költségek közé, holott ez egészen konkrétan annak értelmezhető. Ezért nagyon fontos, hogy a cégvezetők, szakemberek rendszeresen gyűjtsék össze, és elemezzék logisztikai költségeiket! Mégpedig minden ide tartozó költséget.

Joggal vetődik fel a kérdés, ha nem gyűjtjük össze, nem rendszerezük és elemezzük ezeket a költségeket, akkor honnan várhatjuk, hogy csökkenjenek?

Akik már részt vettek a Ghibli Kft. 5+1 tipp, mellyel csökkentheti logisztikai költségeit c. előadásán, azok felismerték a fentieket. Valamennyien megállapították, hogy van mit alakítaniuk saját folyamataikban is. A Ghibli ezért is folytatja logisztikai miszióját, azt hogy, a hatékonysági szemléletet megismertesse a hazai kis- és közepes vállalatok körében, hiszen nagy szükség van rá. – tette még hozzá Szabó Zoltán.



NAPONTA HÁROM JÁRAT MILÁNÓBA, ONNAN PEDIG CSATLAKOZÁSOK
TÖBB MINT 20 OLASZORSZÁGI UTI CÉL FELÉ.

**ALITALIA
JÁRATOK MINDEN
EGYES
ALKALOMRA,
AMIKOR
OLASZORSZÁG
AZ ESZÉBE JUT.**



JEGYVÁSÁRLÁSHOZ LÁTOGASSA MEG A WWW.ALITALIA.COM HONLAPOT, HÍVJA A 301-8744
TELEFONSZÁMOT VAGY KERESSE FEL UTAZÁSI IRODÁJÁT.

Olasz és magyar konyha

Cucina italiana e ungherese

È arrivato il momento di coronare le nostre specialità italiane e ungheresi con uno squisito dessert. Queste due delizie sono specialità tipiche di due nazioni diverse, ma hanno in comune una caratteristica molto importante: non ci sono due posti dove vengano preparati in base alla stessa ricetta.

Ora il tiramisù è diventato il dolce più popolare non soltanto nei ristoranti italiani, ma anche in quelli esteri. La ricetta esiste nelle versioni più variegata e vengono preparati perfino torte, budini e altri tipi di dessert a base di questa crema al gusto di caffè.



Elérkezett annak az ideje, hogy egy kis desszerttel koronázzuk olasz- és magyar ételkülönlegességeinket. E két édesség saját nemzetének jellegzetes étke, mégis van bennük egy igen fontos közös vonás: az ember nem talál olyan helyet, ahol ugyanazon recept alapján készítik el őket. A tiramisù ma már nem csak az olasz, de mindenféle

Pan di Spagna alla "Somló"

Ingredienti

Per la pasta: 6 uova, 120 g di zucchero, 120 g di farina

Per la salsa al cioccolato: 100 g di zucchero, 2 cucchiari di cacao, 4-5 cucchiari d'acqua

Per la crema di vaniglia: 2 tuorli, 50 g di zucchero, 1 cucchiaino di farina, 1/2 l di latte, 10 g di burro, 1 zucchero vanigliato

Per il ripieno: 1,5 dl di rum, 60 g di nocce macinata, 60 g di zibibbo, 60 g di marmellata di albicocche

Per la panna montata: 2 dl di panna, 100 g di zucchero

Preparazione

Sbattere 6 bianchi d'uova con 120 g di zucchero, aggiungere i tuorli e la farina. Mettere nella teglia questa pasta e cuocerla nel forno finché essa diventa chiara. Dividere la pasta in 3 parti e bagnarle con rum. Mettere sulla prima sia la salsa al cioccolato, sia la crema di vaniglia e copirla con l'altro pezzo di pa-

sta. Anche su questo mettere la crema di vaniglia, la nocce, lo zibibbo e ancora un po' di rum. Sull'ultimo pezzo, mettere il rum, la salsa al cioccolato, la nocce, poi la marmellata. Mettere il dolce in frigorifero per un giorno. Dopo un giorno spezzettare la pasta, decorarla con panna montata e con un po' di salsa al cioccolato.

Preparazione della crema di vaniglia

Mescolare 2 tuorli con 50 g di zucchero e con 1 cucchiaino di farina. Versare 1/2 l di latte. Cucinarlo mescolandolo continuamente finché diventa denso. Aggiungere 10 g di burro e lo zucchero vanigliato e mescolarli bene.

Preparazione salsa al cioccolato

Sciogliere a fuoco lento 100 g di zucchero con 1,5 cucchiari di cacao e 4-5 cucchiari d'acqua finché la salsa comincia a bollire.

Horváth Dóra

dora.horvath@aygor.hu

éttermek egyik legnépszerűbb desszertjévé vált. A recept különféle változatokban létezik, így torta, puding és egyéb desszertfélék is készülnek a kávé izesítésű tejszódóból.

Tiramisu

Hozzávalók

4 nagyon friss tojás

3 csomag vaníliás cukor

3 evőkanál cukor

50 dkg mascarpone

(natúr tejszínes krémsajt)

1-2 evőkanál martini vagy konyak

kb. 40 db babapiskóta (a piskóta áztatásához: 3 dl erős feketekávé)

7-8 evőkanál kristálycukor,

egy kupica konyak

a tetejére:

2-3 evőkanál cukrozatlan kakaópor

Elkészítés

A tojások sárgáját a kétféle cukorral habosra kavargatjuk. Akkor jó, ha a cukor elolvadt, a massa kifehéredik és tejföl sűrűségű. A jól lehűtött krémsajtot hozzáadjuk, majd a martinival vagy konyakkal izesítjük. A tojások fehérjét kemény habbá verjük és lazán a sajtos krémbe forgatjuk. A babapiskóta áztatásához a hideg kávét a cukorral meg a konyakkal összekeverjük. A piskóta felét egyesével néhány másodpercre beleforgatjuk, majd amikor megszívta magát, kissé lecsöpögtetve, egy rétegben tálcára rakosgatjuk. A fele krémet egyenletesen ráakosgatjuk. A többi krémet a tetejére meg az oldalára kenjük, végül kakaóport szitálunk rá. Hűtőszekrényben kb. fél órát állni hagyjuk.

Eventi turistici in Ungheria



Mercatino natalizio 24 novembre-29 dicembre, Budapest (P.zza Vörösmarty)

Tradizionale mercatino natalizio di Budapest, organizzato come d'abitudine fino al 24 dicembre nella centralissima piazza Vörösmarty, riccamente addobbata per il grande evento. Al mercatino si possono acquistare originali regali, scegliendo tra i numerosi prodotti artigianali in vendita realizzati con materiali naturali, e degustare il meglio della gastronomia natalizia ungherese. Per informazioni: www.budapestinfo.hu

Budapest, Fő tér di Óbuda 1 dicembre – 2 gennaio

Óbuda ospita il suo tradizionale mercatino di Natale nella deliziosa piazza principale: presepe vivente, rievocazione di antiche tradizioni popolari, fiera dell'artigianato, programmi per bambini, degustazioni gastronomiche e l'immane vin brulé. Per tutto il mese è a disposizione degli appassionati di pattinaggio su ghiaccio una pista all'aperto.



Budapest, Palazzo delle Arti 19 dicembre – 6 gennaio

Durante il periodo festivo il Palazzo delle Arti riserva ai visitatori vere chicche musicali: 19 dicembre, serata di canti con Thomas Trotter e il coro del St. John's College di Cambridge; 28 dicembre Gayan Uttejak e la sua orchestra; 8, 15 e 20 dicembre serate di danza popolare ungherese interpretate dalle migliori formazioni di Budapest. Il pomeriggio del 16 dicembre sarà dedicato ai piccoli, con lo spettacolo di ballo e musica «Il Circo Magico». Il 22 e il 28 dicembre sarà la volta dei Filarmonici ungheresi con concerti di musica classica, mentre il 1° gennaio il maestro Ivan Fischer dirigerà «la Creazione» di F. J. Haydn. I primi giorni del nuovo anno saranno invece dedicati al jazz: tra il 4 e il 6 gennaio, nell'ambito del Budapest Jazz Showcase, grandi nomi del jazz intratterranno il pubblico. Per informazioni: www.mupa.hu



Concerto al Parlamento 14 dicembre, Budapest

Un grande concerto è in programma a Budapest, nella Sala Cupola del Parlamento, alle ore 18 del 14 dicembre. In esecuzione «Le quattro stagioni» di Vivaldi. Prima del concerto sarà possibile effettuare una visita guidata (e facoltativa) dell'edificio. Biglietti: 25 euro circa. Per informazioni: www.kulturinfo.hu

Concerto dell'Orchestra dei 100 Zigani – 30 dicembre, Centro Congressi Budapest

La famosa Orchestra Zigana, composta da 100 musicisti, eseguirà musica popolare e musica classica. Nel corso della serata si potranno anche degustare rinomati vini ungheresi e piatti tipici della cucina magiara. Per informazioni: www.viparts.hu



Gran Ballo al Teatro dell'Opera 31 dicembre, Budapest

Ha una tradizione ormai decennale il ballo di S. Silvestro organizzato al Teatro dell'Opera di Budapest. All'evento sono invitati e attesi tutti coloro che desiderano trascorrere l'ultimo dell'anno in un ambiente raffinato, con un programma musicale di alto livello, gustando tra un ballo e l'altro prelibatezze della cucina ungherese. Per informazioni: www.viparts.hu

Capodanno in musica 30 dicembre-1 gennaio, Budapest

Musica in piazza nella capitale dal 30 dicembre al 1 gennaio in attesa del nuovo anno. Nelle piazze Vörösmarty, Oktogon e Nyugati è in programma una straordinaria fantasia musicale comprensiva di tutti i generi, dal rock al jazz, dal latino-americano al ballo liscio, dalla disco music alle musiche gitane, per ballare tutta la notte in attesa del 2008.

AQUINCUM



Tutti sanno che Budapest nacque, nel 1873, dall'unione di due città, ma forse non tutti sanno che a Buda e Pest fu unita anche la città di Óbuda. Óbuda (Antica Buda), come testimoniato dal suo nome, è la parte più antica di Budapest e sorge proprio sopra i resti di Aquincum. E oggi facciamo un salto nel passato e andiamo alla sua scoperta.

In origine era un insediamento celtico (il suo nome deriva dal celtico e significa "acqua abbondante"), poi divenne una base militare romana (castrum) e fece parte del limes, la frontiera dell'Impero Romano. Con l'installazione di una guarnigione di 6.000 legionari, la città cominciò ad espandersi fino a diventare la capitale della Pannonia Inferiore. Pensate che alla fine del II secolo c'erano 30-40.000 abitanti e Aquincum si estendeva su quasi tutto il distretto di Óbuda!

Poi, nel IV secolo, la colonia fu conquistata dai Vandali e la popolazione fu costretta a fuggire. Passarono gli anni e i secoli, i muri si sgretolarono e la città cadde nell'oblio, fino a quando nel XIX secolo i resti di Aquincum furono riportate alla luce.

Ma ora entriamo nel sito e iniziamo la nostra passeggiata. Le rovine sono

ben conservate e i cartelli esplicativi ci aiutano ad immaginare come era la città. Ecco, questo era il cardo massimo (la via che correva in senso nord-sud), qui c'erano le fognature coperte e più avanti c'erano le terme; qui c'era il mercato coperto e poi... ancora terme. Però i romani sapevano davvero godersi la vita! Per i romani infatti le terme erano un evento sociale e l'accesso era gratuito o a tariffe molto basse. Proseguiamo e entriamo in una casa dove c'era persino il riscaldamento e l'aria calda passava sotto pavimenti mosaicati, chissà quanto costava la bolletta!

Eccoci adesso davanti al Museo, collocato in posizione più elevata rispetto al resto del sito. Prima di visitarlo, ci fermiamo ad osservare le rovine attraverso una sorta di cannocchiale "magico": sembra che la città torni a vivere! Come per incanto, il mercato coperto, le terme, le case, le strade, il tempio, ci appaiono in tutto il loro splendore.

Nel Museo sono esposti reperti che illustrano la vita dei cittadini e dei soldati romani: oggetti di culto, utensili di uso quotidiano, armi, gioielli. C'è anche una mummia e un pezzo davvero unico: un organo idraulico del III secolo! Pensate che le parti in metallo sono originali, mentre quelle in cuoio e in le-

Cos'era la Pannonia?

La Pannonia, il cui nome deriva dal popolo che vi abitava, era una provincia dell'Impero Romano e comprendeva la parte occidentale dell'Ungheria, il Burgenland (oggi Land austriaco), una parte di Vienna, la parte nord della Croazia e parte della Slovenia. Era divisa in Pannonia Superiore con capitale Carnuntum (vicino Vienna) e Pannonia Inferiore con capitale Aquincum.

gno sono state ricostruite. Accanto al Museo si trova il Lapidarium che contiene circa 1.000 oggetti (pietre tombali, iscrizioni monumentali).

Uscendo dal sito, al di là della strada e della ferrovia, ci sono i resti di un anfiteatro e ritornando verso Budapest, tra palazzoni moderni e strade trafficate, ecco emergere un altro anfiteatro. È difficile crederlo, ma questo è uno dei più grandi costruiti dai Romani fuori dall'Italia e poteva ospitare fino a 16.000 spettatori!

Un'ultima curiosità: se conoscete il videogame "Rome Total War" saprete senz'altro che Aquincum è la capitale della Pannonia!

Ombretta Lazeretti



Per informazioni:
www.turismoungherese.it

Un'arpa italiana in Ungheria

Con uno strumento antico in una capitale moderna, Chiara Visentini si è trasferita a Budapest, la sua nuova base per i concerti in giro per il mondo.

Non solo business. Gli eventi conviviali, promossi da imprese, enti, associazioni, hanno pieno successo quando si trasformano in un rilassato e piacevole incontro tra amici. L'arte dell'ospitalità

munque spazio alla classe e all'eleganza. Ma in queste serate di gala si diverte anche l'arpista? "Certamente sì – risponde Chiara Visentini – anche perché non mancano mai gentili ospiti

Il kit dell'arpista

- Abito elegante
- Seggiolino
- Leggio
- Chromatic tuner
- Chiave per accordare
- Corde di ricambio
- Arpa



è preziosa quanto discreta, attenta ai particolari e all'atmosfera. In questi giorni a Budapest abbiamo incontrato una persona che ci ha svelato alcuni segreti di questo lavoro; stiamo parlando dell'arpista italiana Chiara Visentini, da anni attiva nel proporre le dolci e nobili musiche d'arpa durante cocktail, party, ricevimenti e convegni. In effetti, in Europa abbiamo notato più volte con curiosità la presenza di un'arpista negli hotel e in scenari architettonici di notevole bellezza e suggestione, e questa può essere certamente un'idea per gli imprenditori che organizzano eventi con un po' di fantasia, offrendo co-

pronti a offrirmi un drink, consentendomi di smettere di suonare per qualche secondo. Inoltre, nel tempo ho selezionato il repertorio che mi piace di più, brani evocativi e senza tempo, i quali riescono a emozionarmi ogni volta". Se non sbagliamo, le note dell'arpa dovrebbero suonare suadenti e luminose... "In effetti è così, e va considerato come il repertorio, assai ampio, permetta di scegliere tra varie opzioni" – suggerisce l'arpista italiana. "Personalmente amo molto la musica celtica, nonché la nobile tradizione musicale italiana e mediterranea, che va dal medioevo e al rinascimento fino ai primi del Settecento. Ogni artista di valore mostra una sua spiccata sensibilità, l'importante è che le melodie dell'arpa non coprano la conversazione tra gli ospiti, e col tocco giusto questo non avviene mai".

Chiara ci ha mostrato nel centro di Budapest le sue due bellissime arpe, una "Deneb" Liuteria Artigiana 47

corde (arpa classica), e una "Silmaril" del mastro liutaio tedesco Frank Sievert 36 corde (arpa celtica). "Negli spazi dove prevale lo stile contemporaneo o nelle residenze settecentesche e ottocentesche propongo sempre la figura alta e sinuosa di "Deneb" – spiega Chiara –; nei luoghi arcani, dal fascino medievale, antico o di epoca rinascimentale, consiglio Silmaril, più decisa e tagliente, gioiosa nella sua dolcezza. Sono le mie due amiche, che parlano un meraviglioso linguaggio di altri tempi, secondo la sottoscritta adattissimo a valorizzare una serata dove il dialogo e l'amicizia tornano protagonisti, anche in giorni frenetici come i nostri".

Ecco quindi un mondo nuovo che si apre ai nostri occhi e che corteggia le nostre facoltà uditive, con note leggere e affascinanti. Non resta quindi che augurarsi di incontrare presto Chiara qui a Budapest e in Ungheria, per poter apprezzare le sfumature impossibili da cogliere dietro le righe di un semplice articolo. Un ultimo sguardo a "Deneb" e sorge un interrogativo più prosaico: ma serve una ditta di trasporti per condurre un'arpa classica al luogo desiderato? "A volte sì – conclude Chiara –, anche se personalmente preferisco utilizzare una station wagon senza sedili e i muscoli di mio marito, che con la sua precisione sopperisce ad almeno un paio di addetti ai trasporti".

Discografia solista di Chiara Visentini

- Love songs (2001)
 - Musiche d'arpa per il matrimonio (2004)
 - Arpa celtica (2006)
 - L'arpa celtica per il matrimonio (2007)
- www.chiaravisentini.eu

MO

Un Banditone a Budapest

Una tenuta in Toscana, uno scrittore ungherese con l'Italia nel cuore, una pittrice canadese, un vino intenso dal nome intrigante, tanti ingredienti per un successo.

A Budapest per la presentazione del suo ultimo libro, lo scrittore Ferenc Máté si è rivelato un gran conoscitore di enologia durante una degustazione presso l'enoteca Montalcino. La conversazione di un'allegria compagnia che alternava italiano, ungherese e inglese ha trasformato una presentazione formale in una serata divertentissima, affascinando la fantasia degli invitati con nomi di vini e storie di vita.

"Dopo 20 anni in barca in giro per il mondo" – spiega la moglie Candace, di Vancouver – "uno deve prima o poi scegliere dove mettere radici. La terra di Montalcino, sui colli senesi, ci ha



convinti con il suo calore". Ferenc in realtà simpaticamente aggiunge che ai tempi di Mani Pulite (la grande indagine giudiziaria contro la corruzione in Italia ai tempi di Tangentopoli) i migliori appezzamenti di terreno erano quasi in svendita, per cui la coppia colse l'occasione al volo. Dopo aver ascoltato sorridendo tutte le nostre allegre congetture e ipotesi sulle origini del nome del vino re della nostra serata, Ferenc ci ha candidamente confidato che deriva



dal nome di un ruscello del luogo. Ovviamente concordiamo che una pittrice e uno scrittore produttori di vino abbiano bisogno di boschi, montagne e fiumi per le loro ispirazioni, ma noi abbiamo preferito continuare a scherzare con i nostri "Nagy betyár" e "Olasz útonálló", termini ungheresi che ci richiamavano briganti d'altri tempi dai larghi mantelli. D'altra parte il vino ci ha stregato con la sua voluminosa pienezza, e con un profumo che fa già presagire cotanto corpo. Già premiato in America e indicato nel nuovo Annuario dei Migliori Vini Italiani 2008, questo vino non mancherà di stupire coloro che vorranno assaggiare l'interessante produzione di questo singolare e meritevole produttore.

Michele Orzan

Disponibile presso l'Enoteca
Montalcino a Budapest
www.montalcino.hu
1057 Budapest, Hold u. 9

Ristoranti a Budapest

Per mangiare vi consigliamo...



Cafe Paradiso

1132 Budapest, Victor Hugo u. 35.
Tel. (+36 1) 349 5351
Internet: www.cafeparadiso.hu
Fusione creativa con un tocco d'Asia



Etna II Ristorante & Pizzeria

1087 Budapest, Baross tér 10.
(accanto al Golden Park Hotel)
Prenotazioni: (+36 1) 477 4747
Internet: www.etna.hu
Pizzeria, cucina italiana



Il Terzo Cerchio

1087 Budapest, Dohány u. 40.
Tel. (+36 1) 354 0788
Internet: www.ilterzocerchio.hu
Cucina italiana, pizzeria



Osteria Fausto's

1072 Budapest, Dohány u. 5.
Prenotazioni: (+36 1) 269 6806
Internet: www.fausto.hu
Cucina italiana e internazionale

Altri ristoranti italiani

Fausto's étterem

1061 Budapest,
Székely Mihály u. 2.
tel. (+36 1) 589 1813
www.fausto.hu

Etna I.

1021 Gábor Áron u. 74-78
tel.:(+36 1) 391 5839
www.etna.hu

Ristorante Meridon

1055 Budapest,
Markó u. 33.
Tel. (+36 1) 3540262
www.meridon.hu

Altri ristoranti

Casablanca Club
1052 Bp., Váci u. 30.

Rivalda
1014 Bp., színház u. 5-9

Mátyás Pince restaurant
1056 Bp., március 15. tér 7

Pilvax restaurant
1052 Bp., pilvax köz 1-3

Spoon café and lounge
1052 Bp., vigadó tér 3

Centrál kávéház és étterem
1053 Bp., Károlyi M. u. 9

Kogart restaurant
1062 Bp., Andrassy út 112

Box utca sportcafé
1065 Bp., Bajcsy-Zs. út 21

Cotton club
1066 Bp., Jókai u. 26

Cafe Miró grande
1061 Bp., Liszt F. tér 9

Jardinette kertvendéglő
1121 Bp.,
Németvölgyi u. 136

Kéhl vendéglő
1036 Bp., Mókus u. 22

Rosenstein vendéglő
1087 Bp., Mosonyi u. 3

Chez Daniel
1063 Bp., Szív u. 32

Da Pippo
1062 Bp. Andrassy út 76

Da Lello
1123 Bp. Alkotás út 31

Maharaja
1034 Bp., Bécsi út 89-91

Kashmir
1051 Bp.,
Arany János u. 13

Vegetarium
1053 Bp., Cukor u. 3

Éden étterem
1013 Bp., Iskola u. 31

Peccati di Gola

1054 Budapest, Károlyi Mihály u. 19.
Prenotazioni: (+36 1) 328 0117
Internet: www.ligurizek.hu
Cucina ligure e italiana



Pomo d'Oro

1051 Budapest Arany János u. 9.
Tel. (+36 1) 302 6473
Internet: www.pomodorobudapest.com
Cucina italiana, pizzeria



Trattoria Toscana

1056 Budapest, Belgrád rakpart 13.
Prenotazioni: (+36 1) 327 0045
Internet: www.toscana.hu
Cucina toscana e italiana



Vörös Postakocsi

1092 Budapest, Ráday u. 15.
Prenotazioni: (+36 1) 217 6756
Internet: www.vorospk.com
Cucina tipica ungherese



Hotel a Budapest

Per stare in Ungheria vi consigliamo...



Andrassy Boutique Hotel *****

1063 Budapest, Andrassy út 111
Tel. (+36 1) 462 2100
Prenotazioni: (+36 1) 462 2118
Email: reservation@andrassyhotel.com
Internet: www.andrassyhotel.com

Domina Inn Fiesta ***

1061 Budapest, Király u. 20
Tel. (+36 1) 328 3000
Prenotazioni: (+36 1) 328 3005
Email: fiesta@domina.it
Internet: www.dominahotels.com



New York Palace *****

1073 Budapest, Erzsébet krt. 9-11
Tel. (+36 1) 886 6111
Prenotazioni: (+36 1) 886 6177
Email: reservation@newyork.boscolo.com
Internet: www.newyorkpalace.hu

Residence Izabella ***

1064 Budapest, Izabella u. 61
Prenotazioni: (+36 1) 475 5900
Email: reservation@residenceizabella.com
Internet: www.residence-izabella.com



Zara Hotel ****

1056 Budapest, Só u. 6
Prenotazioni: (+36 1) 577 0700
Fax: (+36 1) 577 0710
Email: info@zarahotels.com
Internet: www.boutiquehotelzara.com

Hotel Parlament ****

1054 Budapest, Kálmán Imre u. 19.
Prenotazioni: (+36 1) 288 7061
Email: parlament@ohb.hu
Internet: www.ohb.hu/parlament



Altri alberghi:

Corinthia Grand Hotel Royal	1073 Bp., Erzsébet krt. 43-49	Tel. (+36 1) 479 4000	Fax (+36 1) 479 4333	www.corinthiahotels.com
Four Seasons Gresham Palace Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 5-6	Tel. (+36 1) 268 6000	Fax (+36 1) 268 5000	www.fourseasons.com/budapest
Hilton Budapest	1014 Bp., Hess András tér 1-3	Tel. (+36 1) 889 6600	Fax (+36 1) 889 6644	www.budapest.hilton.com
Hilton Westend Budapest	1062 Bp., Váci út 1-3	Tel. (+36 1) 288 5500	Fax (+36 1) 288 5588	www.hilton.com/budapestwestend
Intercontinental Budapest	1052 Bp., Apáczai Csere János u. 12-14	Tel. (+36 1) 327 6333	Fax (+36 1) 327 6357	http://budapest.intercontinental.com
K+K Hotel Opera	1065 Bp., Révay u. 24	Tel. (+36 1) 269 0222		www.kkhotels.com
Kempinski Hotel Corvinus Budapest	1051 Bp., Erzsébet tér 7-8	Tel. (+36 1) 429 3777	Fax (+36 1) 429 4777	www.lhw.com/KempinskiCorvinus
Le Meridien	1051 Bp., Erzsébet tér 9-10	Tel. (+36 1) 429 5500		www.lemeridien-budapest.com
Sofitel Atrium Budapest	1051 Bp., Roosevelt tér 2	Tel. (+36 1) 266 1234	Fax (+36 1) 266 9101	www.sofitel.com

Hotel Gellért	1111 Bp., Szent Gellért tér 1	Tel. (+36 1) 889 5500	Fax (+36 1) 889 5505	www.danubiushotels.com/gellert
NH Budapest Hotel	1137 Bp., Vigszínház u. 3	Tel. (+36 1) 814 0000	Fax. (+36 1) 814 0100	www.nh-hotels.com
Ramada Budapest Hotel	1094 Bp., Tompa u. 30-34	Tel. (+36 1) 477 7200	Tel. (+36 1) 477 7220	www.ramadabudapest.com

In Ungheria

CCIU – Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria MOKK – Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara

Váci utca 81, 1056 Budapest
Tel. (+36 1) 4850200 • Fax (+36 1) 4861286
Email: info@cciu.com • www.cciu.com
Presidente • Elnök: Alessandro Stricca
Vicepresidenti • Alelnökök: Michele Orzan, Sebastiano Negri Di Montenegro, Sándor Zwack
Tesoriere • Kincstárnok: Massimiliano Trivellini

Ambasciata d'Italia • Olasz Nagykövetség

Stefánia út 95, 1143 Budapest
Tel. (+36 1) 4606200 • Fax (+36 1) 4606260
Email: ambasciata.budapest@esteri.it • www.ambitalia.hu
Ambasciatore • Nagykövet: Paolo Guido Spinelli
Ufficio Economico-Commerciale: Sergio Strozzi

Consolato Italiano • Olasz Konzulátus

Jávor utca 4, 1143 Budapest
Tel. (+36 1) 4606201 • Fax (+36 1) 3840097
Email: consolare.ambbudapest@esteri.it • www.ambitalia.hu
Console • Konzul: Patrizia Bancale

I.C.E. • Olasz Külkereskedelmi Intézet

Rákóczi út 1-3, 1088 Budapest
Tel. (+36 1) 2667555 • Fax (+36 1) 2660171
Email: budapest.budapest@ice.it • www.ice.it/estero2/budapest
Direttore • Igazgató: Alessio Ponz de Leon Pisani

Istituto Italiano di Cultura • Olasz Kulturális Intézet

Bródy Sándor utca 8, 1088 Budapest
Tel. (+36 1) 4832040 • Fax (+36 1) 3176653
Email: segreteria@italcultbudapest.hu • www.iicbudapest.esteri.it
Direttore • Igazgató: Arnaldo Dante Marianacci

Scuola Italiana / Sezione bilingue italo-ungherese

Újlaki Általános Iskola – 1023 Budapest, Ürömi u. 64.
Tel. (+36 1) 3350792

Consolato Onorario Pécs

Pécsi Tiszteletbeli Konzulátus

Megye utca 21, 7621 Pécs • Tel./fax (+36 72) 224548
Console onorario • Tiszteletbeli konzul: Marco Altan

Centro Italiano di Cultura di Szeged

Szegedi Olasz Kulturális Központ

Dugonics tér 3, 6724 Szeged • Tel./fax (+36 62) 544375
Responsabile • Felelős: Ezio Bernardelli
Email: italiano@primus.arts.u-szeged.hu

In Italia

Ambasciata d'Ungheria • Magyar Nagykövetség

Via dei Villini 16, 00161 Roma
Tel. (+39) 06 4402032 • Fax (+39) 06 4403270
Email: huembit@tin.it • www.huembit.it
Ambasciatore: Nagykövet: István Kovács
Addetto Economico e Commerciale: Klára Füredi

Consolato Ungherese • Magyar Konzuli Osztály

Via Messina 15, 00198 Roma
Tel. (+39) 06 44249938 • Fax (+39) 06 44249908
Email: konzulatus@tin.it

Accademia d'Ungheria in Roma

Római Magyar Akadémia

Via Giulia 1 (Palazzo Falconieri), 00186 Roma
Tel. (+39) 06 6889671 • Fax (+39) 06 68805292
Email: accadung@tin.it • www.magyarintezet.hu/roma
Direttore • Igazgató: László Csorba

Consolato Ungherese di Milano • Milánói Magyar Konzulátus

Via Fieno 3, IV piano, 20124 Milano
Tel. (+39) 02 726009 • Fax (+39) 02 72095705
Email: consung@tin.it • Console Generale Főkonzul: Géza Hetényi

Ufficio Commerciale Ungherese

Via Monti 15, 20123 Milano
Tel. (+39) 02 4984731 • Fax (+39) 02 4984471
Email: milan@itd.hu • www.itd.hu
Consigliere Commerciale Kereskedelmi tanácsos: Péter Spányik

Consolati onorari

Carmine Arena – Via Turati 12, 70100 Bari
Tel. (+39) 080 5017067 • Fax (+39) 080 5241704

Erzsébet Miliczky – Via S. Caterina 55, 40123 Bologna
Tel./fax (+39) 051 9914536 • Email: consolato.bo@libero.it

Ferenc Ungar – Via Belgio 2, 50126 Firenze
Tel./fax (+39) 055 6531817

Albert Frank – Via Roccatagliata Ceccardi 4/20, 16121 Genova
Tel. (+39) 010 5702210 • Fax (+39) 010 586083
Email: consolat.on.ungherese.ge@tin.it

Andrea Amatucci – Via Toledo 156, 80132 Napoli
Tel. (+39) 081 5511115 • Fax (+39) 081 5523953

Adelaide Sotyí Santamarina – Viale delle Alpi 30, 90144 Palermo
Tel./fax (+39) 091 6850947

Giuseppe Piria – Piazzale Giotto 8, 06121 Perugia
Tel. (+39) 075 58221 • Fax (+39) 075 30859
Email: piria@eiseibc.it

Renato Martorelli – Via De Sonnaz 11, 10121 Torino
Tel. (+39) 011 5165111 • Fax (+39) 011 5626238
Email: consolato.ungto@studioferreri.it

Anna Rossi Illy – Via Francesco Parisi 14, 34147 Trieste
Tel. (+39) 040 8330477 • Fax (+39) 040 3890492
Email: consolau@illy.it

Enrico R. Zoppas – S. Croce 510, 30135 Venezia
Tel. (+39) 041 5239408 • Fax (+39) 041 5226532
Email: ungheria.venezia@libero.it

Lajos Pintér – Via Monte Cimone 7, 37124 Verona
Tel. (+39) 045 595885 • Fax (+39) 045 8074093

Gli appuntamenti della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

DICEMBRE

- 10 lunedì Cena di Natale della CCIU
- 11 martedì Seminario ELMŰ-EMÁSZ "La nuova legge sull'energia elettrica ed i cambiamenti attesi sul mercato"
- 13 - 15 Meeting TELMI a Reggio Emilia
- 17 lunedì Videoconferenza Assocamerestero – Informa Imprese
"Agevolazioni per gli investimenti commerciali"
- 18 martedì Seminario "I risultati della ricerca di mercato dell'Ufficio per la Competitività volta ad esaminare la relazione tra fornitori e commercianti; le esperienze dopo il primo anno in vigore della nuova Legge Commerciale"

GENNAIO

- 15 martedì Seminario "Le imprese nel 2008: nuove regole di diritto societario e tributario" –
Studio Legale Réti, Antall e Mádl
- 30 mercoledì Seminario dell'Associazione Kopernikusz sui fondi strutturali in Ungheria

DECEMBER

- 10 hétfő MOKK karácsonyi vacsora
- 11 kedd "Az új villamosenergia törvény és a várható piaci változások" ELMŰ-EMÁSZ szeminárium
- 13-15 TELMI találkozó Reggio Emilia-ban
- 17 hétfő Assocamerestero Videoconferencia – Vállalkozók informálása –
"Kedvezmények a kereskedelmi befektetésekhez"
- 18 kedd "A Gazdasági Versenyhivatal beszállítók és kereskedők kapcsolatát vizsgáló piackutatásának eredményei, illetve a kereskedelmi törvény alkalmazásának első évi tapasztalatai" című szeminárium

JANUÁR

- 15 kedd "A vállalkozások 2008-ban: új társasági jogi és adójogi szabályok" –
Réti, Antall és Mádl Ügyvédi Iroda zeminárium
- 30 szerda A Kopernikusz Egyesület szeminárium a magyarországi strukturális alapokról

Per informazioni Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

Tel. (+36 1) 4850200 Fax (+36 1) 4861286

Email info@cciu.com – Internet www.cciu.com

Messa in italiano – Szentmise olasz nyelven
Chiesa dei Cappuccini – 1011 Budapest, Fő utca 32
Tel. (+36 1) 2013243 – Orari messa: domenica e giorni festivi ore 10

DR. AUGUSTO COCCHIONI
 CONSULENZE AZIENDALI - CONTABILITÀ
 ASSISTENZA PER INVESTIMENTI
 WWW.COCCHIONI.COM

uffix



www.uffix.hu

Vállalatszervezés és irányítás
 Gestione ed organizzazione aziendale
 Vállalati tanácsadás
 Consulenza aziendale
 Menedzserképzések
 Corsi di formazione manageriale
 Munkatárs keresés és kiválasztás
 Ricerca e selezione del personale
1067- BUDAPEST, Teréz krt 21.
 tel.: +361 354 1546 fax: +361 354 1547
 info@mindconsulting.hu—www.mindconsulting.hu



KAPARIT
 Ristrutturazioni d'Immobili
 tel. +36-1 3010036 • fax +36-1 3010037
 1054 Budapest, Kossuth Lajos tér 16/17

Beretta
 kazánok
 Riello Hungary Rt.
 1139 Budapest, Lomb utca 37-39.
 Tel. (+36 1) 339 9069, Fax (+36 1) 320 0578
 Email: info@beretta.hu • www.beretta.hu



La Circolare
 CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA
LA CIRCOLARE
 OGNI DUE SETTIMANE SULLA NOSTRA NEWSLETTER:
 - FLASH SULLE NOVITÀ POLITICO-ECONOMICHE
 - EVENTI IN PROGRAMMA
 - ATTIVITÀ DELLA CAMERA
 - OPPORTUNITÀ
 - ANNUNCI, NOTIZIE, INDIRIZZI UTILI
 E... TUTTO GRATUITO!
 ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST:
 circolare@cciu.com

LAVAZZA
 macchine in uso gratuito
www.AYGOR.com
 Tel. +36 1 237 1211
 Fax +36 1 999 7789
 office@aygor.com



MIND CONSULTING
 Il Gruppo Mind Consulting sta selezionando VENDITORI che potranno realizzare una crescita imprenditoriale, affiancato da una grande azienda, con ottimi guadagni.
Sei ambizioso? Hai esperienza commerciale? Sei determinato e vincente?
 Candidati! hr@mindconsulting.hu
 Requisiti richiesti: ungherese ed italiano buono.

GENERALI GROUP
 Assicurazione aziendale e personale
 Per informazioni:
ferenc.sinko@generali.hu
 Fax: 301-7103

LAVAZZA
 Macchine e cialde in tutta Italia
www.neronero.it
02 8991 9700
 Iscriviti gratis al concorso: vinci un viaggio a Budapest :-)





Investimenti e Gestione d'Immobili

GESTIM KFT., TEL: +36/1-374-0031, FAX: +36/1- 374-0032
INFO@GESTIMHUNGARY.COM, WWW.GESTIMHUNGARY.COM



Costruzioni e Ristrutturazioni d'Immobili

*Kaparit Kft., Tel.: +36/1-301-0036, Fax: +36/1-301-0037
info@kaparithungary.com, www.kaparithungary.com*



STUDIO D'ARCHITETTURA

FEHÉRVÁRY PROJECTS Zrt.

TEL: +361-457-0014, FAX: +361-214-9430

FP@FEHERVARYPROJECTS.COM, WWW.FEHERVARYPROJECTS.COM

*Un posto all' italiana per le
operazioni finanziarie. Che ne dice?*



CAPPUCCINO
ESPRESSO
BAR

IEB: la banca al servizio degli italiani in Ungheria con il supporto del gruppo SanPaolo-IMI. Personale qualificato Vi attende presso la sede di Budapest e le filiali dislocate su tutto il territorio ungherese, per un servizio personalizzato in lingua italiana.

La nostra gamma di servizi al cliente comprende:

- Corporate Banking • Private Banking • Servizio Remote Banking con linea dedicata o internet (in lingua italiana-ungherese-inglese) • Trading on line (e-Broker) • Retail (compresi finanziamenti immobiliari a privati) • Investment Banking • e-commerce, servizio di accettazione carte di credito per operazioni di compravendita via internet

Tel: 00 36 1 373 6040, 00 36 1 373 6041
www.ieb.hu
E-mail: ieb@ieb.hu

Inter-Európa Bank
Az-Intesa Sanpaolo Csoport tagja